

Abbonamenti:

In Italia e Colonie
Anno Lire 50.00 Trimestre Lire 15.00
Semestre 25.00 Mese 4.50

Inserzioni: Prezzi:

per millimetro d'altezza di una colonna: Pagella di testo L. 1 - Cronaca 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Corsieri, Anzi, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.25 - Economici: vedi tariffa sulle rubriche in III pagina.

Granaia Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 4 febbraio corr.)
AFFARI APPROVATI

S. Quirino: Reg. misura mappa - Prata Pordenone: Compenso L. 4084.60 a eredi Donato - Buia: contributo impianto posto telefonico pubblico transazione - Manzano: riforma servizio guardie campestri - Cordovado: applicazione taxa rinnovazione licenze esercizi - Pordenone: ammontamento ritaglio stradale al sig. Corsetto - Squall: aggiunta reg. vendita aree cimiteriali - Anni. Prov.: servizio di portare per il palazzo alloggio R. Prefetto - Anni. Prov.: Domanda modificaz. trattamento vice segretario generale e rag. capo e parziale modifica organico - S. Vito di Fagnana: questione Gonano per corrispondenza canone al comune - Fagnana: strada Campeggio-Suffimberg, rinnova prestito L. 5500 - S. Pietro Gorizia: reg. taxa sulle licenze - Bertolico: pesa pubblica, reg. e tariffa - Savogna: reg. taxa famiglia - Pozzuolo: Meduno: taxa famiglia esercizio 1925 - Palazzolo: taglio bosco Bussa - Socchieve: basco Pud-Maran utilizzazione - Anicova, Tarnova della Selva: reg. taxa cani e profilassi rabbia canina - Pozzuolo: modifica regolamento taxa cani - Tarcento: partecipazione del Sindaco alla consegna di una targa di bronzo a S. E. il Presidente del Consiglio - Arta: continuazione contributo Scuola disegno di Arta e Zuglio - Verzegnis: contributo viale rimembranza - Tolmezzo: aumento sussidio congeg. Carità - Gemona: servizio trasporti funerali - Udine: reg. organico secolar. Casa della Zelle - Spilimbergo: Aumento indennità ing. Municipale - S. Giorgio Nogaro: contributo refec. scolastica - Sacile: Ospedale Civile: preventivo 1924 - Pordenone: Ospedale Civile: preventivo 24 e storno fondi - Pagnacco: taxa famiglia 1925 - Gornars: acquisto macchina da scrivere - Spilimbergo: sussidio Mutati guerra, sez. Spilimbergo - Osoppo: aumento contributo scuola disegno - Manzano: contributo soc. Sofferino-San Martino - Pagnacco: assicuraz. contro incendio Edificio Scolastico di Plano - Trasaghis: reg. taxa concessione lapidi - Sedulja: reg. polizia urbana - Cassacco: reg. polizia municipale - Caneva, Muscoli, Preposto, S. Vito al Torre, S. Andrea: reg. organico - Lucinico: Cancellazione ipoteca - Fanna: concessione aumento fitto casa Ricovero - Tolmino: taxa e servizio rivendita - Aiello: modifica taxa taxa esercizio - Mariano, Sagrado: reg. servizio pubbliche affissioni - Aiello: reg. polizia mortuaria - Aiello: reg. igiene - S. Vito al Torre: contributo alla Cattedra Ambulante Agricoltura - Basiliano: vendita reliquiato stradale a Pianina - Trasaghis: mutuo suppletivo per edificio scolastico di Braulins - Gemona: Contributo annuo comunale a favore opera Pia Modesti e Baldissera - Gemona: ospedale civile, contributo a favore Opera Pia Modesti e Baldissera - Codroipo: Pagamento acconto e rinnovo effetto cambiario - Fanna: provvedimenti finanziari 1925 - Anni. Prov.: aumento contr. Provincia a stazione Chimico Agraria sperimentale di Udine e modifica tariffa per le licenze e per concessioni sulle strade provinciali - Tolmezzo: concessione terreno a Muner - Oltresonza: taxa esercizio 1925 - Trenta: taxa esercizio e famiglia 1925 - Campoformido: provvedimenti tributari anno 1925 - Cormons: Rinnovo per L. 500 mila del mutuo cambio del Mutuo 1. 100 mila - Cormons: accettazione mutuo L. 78 mila dalla Cassa DD. PP. - S. Vito di Fagnana: istituzione imposta progressiva sul reddito consumato e taxa famiglia 1925.

AFFARI RISPINTI
Volzana: ricorso contro taxa esercizio Kenda - Moruzzo: ricorso contro taxa famiglia Franz - Villa Santina: ricorso contro taxa famiglia Del Fabbro ritice infondato il ricorso - Sauris: ricorso contro taxa esercizio Zannier - Muscoli strada: vendita terreno proprietà comunale - Cormo Rosazzo: ricorso contro taxa famiglia Fedele Gregorio - Castelnuovo: ricorso contro taxa famiglia Cozzi - Frisanco: patronato scolastico ricorso per mancato pagamento.

AFFARI RINVIATI
Pordenone: modifica tariffa dazio: dazio foraggi - Salcano: Taxa comunale concessione sabbia dell'Isone - Versa: modifica tabella dazio abolizione dazio maiali macellati da privati - Poccia: cessione terreno comunale a Nardini - Montebars: reg. taxa e taxa domestici - Prata Pordenone: taxa bestiame - Ligossio: aumento stipendio al parroco - Arta: sussidio ai tubercolotici di guerra - Eneomonzo: bosco Jelma, martellatura piante - Cernizza, Valloncello, Bertolico: reg. organico - Sedula: reg. detenzione cani e profilassi; rabbia - Cervignano: dazio consumo, modifica tariffa, reg. riscossione dazio foraggio, Reg. riscossione dazio energia elettrica.

VARIE
Lucinico: ricorso contro taxa Francesco Perco e Giugiana Perco, accoglie in parte - Teor: ricorso co. Otello, Respinge la prima parte e accoglie transazione portandolo alla X categoria - Barcis: ricorso taxa esercizio Soc. It. Forze idrauliche del Veneto, accoglie - Segnac: ricorso contro taxa famiglia F.lli Biasutti, accoglie - Socchieve, Polcenigo, Ampezzo, Pasian di Ruvato, Resia, Meretto di Tomba, Cavazzo Carnico, Mogio, Trivignano, Ciseris, Tavagnacco, Comignans, preventivo 1924. Autorizza - Arzene: permuta rettificata stradale, autorizza - Muzzana: bosco Baredi: utilizzazione, approva in massima - Sregna: taxa macellazione bovini, mandato d'ufficio, ordina stanziamento spesa obbligatoria - Mariano: reg. sul reddito consumato. Approva in massima - Porpetto: reg. organico. Approva, rinvia pianta organica - Mariano: reg. imposta sulle industrie commercio. Approva in massima - Vito d'Arsio: ricorso contro taxa comunali frazioni di Anduini, Casiacco, S. Francesco, Piolungo e Capolungo. Parte accoglie e parte respinge - Cividale: ospedale civile. Re-

golamento interno servizio sanitario. Modifica - San Vito Fagnana: istituzioni imposta sulle industrie e taxa patente, nonché taxa esercizi pubblici, approva in via di massima - Serpenizza: ricorso contro taxa esercizio Trebbe, riduce taxa - Villa Santina: id. riduce taxa varie ditte - Castelnuovo: ricorso contro taxa famiglia Castiglione. Riduce 9. cate. - Udine: ricorso contro taxa famiglia. Varie ditte, parte respinge e parte accoglie.

MANIAGO

Lo sciopero dei coltellinai
(5) Come già ebbe a comunicarvi, i coltellinai; hanno proclamato l'astensione dal lavoro, la mattina del 21, poiché la loro richiesta del 20 per cento d'aumento sulle mercedi attuali veniva respinta dagli industriali delle Coltellerie Riunite, e in relazione anche all'aumento del prezzo del pane.

Invitato dalle maestranze scioperanti, si è portato qui il segretario della Terza Zona dei Sindacati, sig. Leonardo Mesto, il quale dopo aver conferito con gli operai sulle cause che hanno provocato l'astensione dal lavoro dei coltellinai, accompagnato da una Commissione di operai, si è recato dal direttore dello Stabilimento, con cui ebbe un lungo colloquio. Nessuna decisione però potè essere presa, causa l'assenza del proprietario delle Coltellerie Riunite, la cui sede centrale è a Milano.

Il signor Mesto ha tentato di addivenire ad un accordo transitorio, pur di vedere immediatamente al lavoro le maestranze, ma la poca disposizione dei rappresentanti della Ditta, ha reso vano questo tentativo. Si prevede che lo sciopero possa comporsi domani: poiché un rappresentante della Ditta ieri sera è partito alla volta di Milano per ricevere istruzioni precise intorno alla base di un possibile accordo.

Il segretario sindacale ha telegrafato a sua volta al Prefetto, chiedendone l'autorevole intervento; al Commissario straordinario dei Sindacati, spiegando la portata della situazione creata, ed alla Direzione Generale delle Coltellerie per protestare circa il ritardo nell'accettazione delle richieste avanzate dagli operai.

PLEZZO
Chiusura del corso di Agricoltura
(Sabato 31 u. s. si è chiuso il corso professionale per i contadini giovani tenuto a Plezzo dal maestro agrario Sauli, in applicazione al Decreto Legge 3 aprile 1924, N. 534. Ecco i nomi degli allievi - he frequentarono detto corso:

Francesco Krawanja di Col. Antonio Komac di Col. Luigi Klavora di Col. Riccardo Mlekuz di Col. Michele Rvanic di Plezzo, Matteo Ionko di Plezzo, Ulrico Flajs di Pluzna, Andrea Prezeli di Coritenza, Rodolfo Klavora di Plezzo, Stanislao Komac di Plezzo, Antonio Krawanja di Coritenza, Giuseppe Mlekuz di Col. Adolfo Mrakic di Plezzo, Stanislao Komac di Plezzo, Giovanni Mrakic di Plezzo, Francesco Zoro di Plezzo, Antonio Kovac di Plezzo e Luigi Kaus di Col.

BERTIOLLO
Corso di agricoltura
A cura della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di San Vito al Tagliamento, si è iniziato il corso di Agricoltura, al quale possono ancora essere iscritti gratuitamente tutti gli agricoltori di età superiore a 14 anni (dopo il 10 corr. non si accettano altre iscrizioni).

Di Corso durerà fino alla metà di marzo e si chiuderà con regolari esami e con premiazioni in danaro od oggetti di uso agricolo al merito. Durante il Corso saranno distribuiti opuscoli di propaganda sui vari argomenti che verranno trattati; diverse lezioni saranno illustrate da proiezioni luminose e sarà infine organizzata una gita d'istruzione a spese della Cattedra, col contributo del benemerito Circolo agricolo di Codroipo.

SOCCHIEVE
Una dimostrazione alla... stufa
Dicemmo l'altro giorno di una dimostrazione popolare, la quale fece interrompere il Consiglio Comunale, radunatosi per decidere sul nuovo organico, che contempla il licenziamento dell'applicato Bertoli da ben 22 anni alle dipendenze del Comune.

Il sindaco, prendendo pretesto che l'aula delle riunioni consigliari era fredda, radunò il Consiglio nel gabinetto del segretario; ed allora la folla intervenuta per assistervi, non trovando posto, protestò e... la seduta fu interrotta.

CIVIDALE

Il Prefetto comm. Ricci visita la città e le nostre istituzioni

Cividale ha avuto ieri, l'onore di essere stata visitata dal comm. Umberto Ricci, prefetto del Friuli. L'illustre rappresentante del Governo si è interessato minutamente di tutte le istituzioni e sul loro funzionamento e sulla operosità che dispiegano.

Accompagnato dal suo segretario particolare dott. Mattia Macoli, del colonnello dei carabinieri cav. Rauli Masì e dal nostro sottoprefetto cav. dott. Cesare Perrini, fu ricevuto in Municipio dal sindaco nob. avv. comm. Antonio de Poliss, dagli assessori comunali cav. uff. Felice Moro, avv. Giuseppe Maroni, geom. Alfonso Rizzi, comm. prof. Francesco Accordini, dal co. cav. Renato della Torre presidente dei Combattenti, dott. Giuseppe Pancino segretario capo del Comune, Gabrio Garrici, Albini nob. Riccardo presidente della Congregazione di Carità, cav. Antonio Rieppi direttore Scuole comunali, Freschi Luigi presidente dei Mutuati, Giuseppe Pascolli presidente della Società Operaia Leone XIII.

Dopo le presentazioni, il Prefetto rivolse parecchie domande in merito allo sviluppo cittadino, all'attività nei vari campi, ecc., e delle informazioni così ottenute molto si è compiaciuto.

All'Ospedale
Il R. Prefetto fu quindi accompagnato all'ospedale civile, ove fu accolto dal presidente cav. Luigi Cocconi, dal direttore dell'Ospedale comm. prof. Accordini, dal medico chirurgo dott. cav. Antonio Sartorio, dai consiglieri d'amministrazione cav. uff. Moro, avv. Giuseppe Mariani, m. Giovanni Cossio, Giovanni Aviani e dal segretario Antonio Girant.

Nell'atrio del Pio Luogo, il direttore prof. comm. Accordini, portò al rappresentante del Governo il saluto, e fa una breve relazione sull'andamento dell'Istituzione; dimostra come gli amministratori hanno preso a cuore questa Istituzione, e che nulla viene trascurato per l'assistenza dei ricoverati, e anzi in questi ultimi tempi fu costruito il nuovo impianto moderno della lavanderia introdotti i Raggi X. e quanto prima funzionerà una colonia agricola. Tutti questi miglioramenti furono fatti e si potranno attuare grazie anche all'appoggio dell'Amministrazione comunale.

Il R. Prefetto, qui sono man mano presentati tutti gli assistiti, ringraziando per le buone notizie riferitigli; e quindi inizia la visita del Pio Luogo, traversa le lunghe corsie, e ne ammira l'ordine perfetto e la pulizia inappuntabile. Egli si accosta a diversi ammalati e ha parole pietose e di augurio. Dalle camerette passa alla sala operatoria, e continua la sua visita minuta ad ogni reparto, ad ogni sala, dai magazzini alla lavanderia da poco impiantata secondo gli ultimi e più perfetti sistemi, dalla cucina ai bagni compresi quelli pubblici, e la Chiesa; e per ogni luogo visitato ha parole di elogio e ammirazione. S'intrattiene poi con gli amministratori assumendo informazioni sui redditi dell'Ospedale, sulle quote giornaliera che devono pagare per i ricoverati i Comuni, e in tutto quanto interessa il funzionamento dell'Istituzione.

Nel lasciare l'Ospedale ha dimostrato il suo compiacimento verso i dirigenti, per la forma perfetta del funzionamento.

Al Convitto Nazionale
Al Collegio Convitto Nazionale Paolo Diacono venne ricevuto dal Rettore cav. uff. Mario Bergianni, dal Preside delle Complementari prof. Argenton, dal preside del Ginnasio prof. Blasaris, dell'Economico Colombato, dal vice Rettore Piero Costanzo, e dagli amministratori Rizzi geometra Alfonso e cav. rag. Sigisfredo Pagnutti.

Nell'atrio dell'Istituto squadre di alunni con le rispettive bandiere salutarono il rappresentante del Governo, che passò subito a visitare il grandioso locale. Anche qui volle visitare minutamente ogni aula, ogni sala ed assistette a qualche brano di lezioni, ammirò molto la scuola da disegno diretta dal prof. Cataiani, compiacendosi col medesimo; visitò la palestra, i dormitori, la sala di direzione assumendo pure qui le maggiori informazioni. Nel congedarsi e presso la sua viva ammirazione per l'ordine e per il funzionamento di questo Istituto di educazione e di cultura, così decoroso e così utile.

In Duomo, nel Museo al Tempio
Passò a visitare il Duomo, dove fu accolto dal Decano monsignore cav. uff. dott. Valentino Liva, dal quale ebbe tutte le informazioni storiche-artistiche e della Basilica e dei suoi tesori.

Al Museo fu ricevuto dal direttore prof. Ruggero; e qui rimase entusiasta di quanto il Museo accoglie e dell'ordine sapiente datogli. Desiderò avere ogni particolare spiegazione. In ogni sala che visitava dimostrava il suo entusiasmo. Abbiamo potuto osservare che all'interessamento corrispondeva perfettamente la sua competenza. Egli ci rivelò dotto e profondo conoscitore di cose d'arte e di antichità.

Dopo del Museo, è passato a visitare il Tempioetto Lombardo, pi-

ORDENONE

Corso di motoratura

Il terzo corso di motoratura di Pordenone, indetto dalla locale Sezione di Cattedra, in accordo col Circolo Agrario cooperativo, ha avuto inizio lunedì 2 corrente, con promesse ben lusinghiere. Si sono presentati 26 allievi della zona, tutti giovanotti ben disposti ad approfittare degli insegnamenti teorici e pratici che verranno loro impartiti.

Sono state fatte due squadre e le lezioni sono tenute due volte al giorno, al mattino dalle ore 9 alle 12 ed al pomeriggio dalle ore 2 alle 4.

Edilizia e comodità

L'amministrazione comunale ha provveduto al progetto, e deciso di porre subito mano ai lavori, per la costruzione dei marciapiedi del via Cappuccini sino al Cimitero e da via Umberto I fino al Colombricio Amman.

Funerari

A soli 24 anni, dopo lungo patire, si è spenta la buona signorina Teresina Angelini Luigi, benemerita da quanti la conoscevano. Alla salma di lei furono rese, nel pomeriggio d'oggi, commoventi onoranze funerarie. Ai congiunti, le nostre condoglianze.

Beneficenza

Nell'anniversario della morte del rag. cav. Augusto Tomasi, il signor Alfredo Boacchi ha offerto lire 50 all'Asilo infantile e 50 al "Pro Infanzia".

Pro cura Marina

Per ricordare la memoria di Cesare Clontore: Luciano di Gasparo Rizzi lire 10, Maria Bisutti vedova Spuelz, lire 20.

La produzione e i prezzi del frumento

La produzione del grano rappresenta per l'Italia una questione capitale. La superficie coltivata a frumento nel nostro Paese si aggira sui 4 milioni e mezzo di ettari con un rendimento medio di quintali 10.5 per ettaro e con una produzione complessiva di 48-50 milioni di quintali.

Il consumo, semine comprese, è sui 75 milioni di quintali. Vi è quindi annualmente una differenza di almeno 25 milioni di quintali fra produzione e consumo: differenza che deve essere colmata colle importazioni di grano estero.

Nel 1923, anno eccezionale per il frumento, si ebbe una produzione di 61 milioni di quintali, mentre nel 1924, abbiamo appena raggiunto i 46 milioni.

Quando, mentre l'anno scorso, si è avuta una importazione limitata, quest'anno, l'importazione, dovrà oscillare sui 30 milioni di quintali. È un bilancio economico da pre occupare qualsiasi Stato anche se ricco e specialmente deve preoccupare l'Italia ricca di braccia, di sole e di gloria, ma povera di mezzi e di risorse naturali.

Le rimesse degli emigranti sono in forte diminuzione dall'avanti guerra per limitazioni emigratorie poste da alcune Nazioni e l'industria del forestiere non ha ancora ripreso il suo ritmo normale nonostante l'anno Santo che doveva richiamare in Italia pellegrini da tutto il mondo. Rimmesse degli emigranti e forestieri servono a colmare il forte passivo della nostra bilancia economica rappresentata dalla differenza tra le importazioni ed esportazioni.

OSOPPO

Nomina del Direttore

L'altro giorno seguì la riunione della locale sezione fascista, che dopo aver approvata la relazione del segretario politico, signor Pompilio Trombetta, passò alle nomine. Riuscirono eletti i signori: Trombetta Pompilio, Trombetta Umberto, Olivo Giacomo, Di Toma Giuseppe, Rossi Gregorio.

A segretario politico fu riconfermato il signor Pompilio Trombetta. Venne inviato un telegramma di omaggio a S. E. Mussolini, e la seguente lettera al segretario politico provinciale:

«Il nuovo Direttore della Sezione fascista Osoppo, eletto all'unanimità del 4 febbraio, si onora di esservi a S. V. Ill.ma, a nome di tutti i suoi componenti perfetto e feroce, e nobile di apparire tenero al Fascismo trinitario, che ha trovato in Lei il più degno rappresentante e il più valente sostenitore per l'attuazione dello spirito fascista nel culto assente di questo suolo benedetto dal sangue degli eroi della nostra Italia.

Come il di Lei sguardo atteggiato a nobile dignità guerresca, e ad Adamiolo al Corso, così si posi a mezza di Osoppo, che vuole rivivere nel fascismo la bella pagina di storia delle nobili gesta compiute per il riscatto dallo straniero.

«Voglia gradire un caldo saluto da questo nido di umanità».

MAIANO

Grande Voglia Combattenti

Sabato 7 tradizionale Voglia Maieria Combattenti. La serata è organizzata con ogni cura, perché abbia a riuscire, come sempre, briosa, brillante e distinta. Ottime orchestre udine, addebo ed illuminazione fantastica, buffet e ristorante, premio alla migliore maschera, e altri ammicchi. La voglia risuonerà in un vincente letizia tutta la cittadinanza e moltissimi dei dintorni.

Prezzi del grano americano

Table with 3 columns: Anno, Prezzo a New York, Prezzo a Genova. Rows for 1914, 1924, Nolo libero per Genova, Cambio.

Questo per la fine del dicembre scorso. Ora però il prezzo del frumento è aumentato ed il cambio è peggiorato.

Il contributo del cambio sul prezzo del frumento è veramente elevato; e supera quello del costo e del trasporto.

La politica finanziaria del Governo deve essere tutta concorrente per sanare la nostra moneta.

Abbiamo attualmente 21 miliardi di circa di carta moneta, di cui quasi 5 miliardi sono stati emessi per salvare banche ed imprese finanziarie in rovina.

Bisogna ridurre e presto questa circolazione imponente cartacea, altrimenti poco valore, ha la nostra migliorata situazione economica e finanziaria, rispetto al cambio. È bisognosa limitare le spese ed instaurare sul serio la politica della stessa, facendo economie all'osso non cercando di spremere ancora di più il veramente eroico contribuente italiano, che il Luzzatti ha definito il più paziente ed eroico del mondo.

Ma la produzione del frumento dev'essere in pieno, specie per il domani. Bisogna pensare ad aumentare la produzione intensificando la coltura, lavorando e concimando meglio i terreni e usando sementi di razze pure ed elette e disponendo rotazioni agrarie più razionali.

Noi siamo convinti che l'Italia potrà produrre da sé il suo pane qualora l'agricoltura si industrializzi, e le classi nostre agricole abbiano la coscienza di ciò che la Patria da loro aspetta.

Invece noi andiamo verso una restrizione di coltivazione. Mentre nel 1909-14 la superficie coltivata a grano era di 4 milioni e 700 mila ettari, nel 1924 era discesa a 4 milioni e 500 mila ettari.

È una restrizione causata dal limitato reddito netto che la coltivazione del frumento dà all'agricoltore in confronto ad altre coltivazioni industriali ad alti redditi.

Ma perché la coltivazione del frumento sia ripresa in modo vigoroso, fa duopo che il Governo vada incontro alla agricoltura italiana. La proprietà terriera e gravata da imposte gravissime, le macchine, gli attrezzi rurali, i concimi, hanno prezzi quasi proibitivi per le alte tariffe doganali protezionistiche della siderurgia e metallurgia italiana.

La questione del dazio protettivo sul frumento è per noi superata da quelle tariffe doganali, per mantenere in piedi industrie rachitiche e non naturali.

È necessario che la nostra agricoltura, che in molte parti d'Italia è ancora arretrata, possa disporre a buon prezzo dei mezzi necessari per progredire e camminare.

Noi siamo insomma per la libertà economica, per il libero gioco, la libera concorrenza dei fattori economici.

Infine la politica dei lavori pubblici deve tendere allo scopo di accrescere la produttività del suolo, invece di disperdere tanti mezzi, come è stato sempre fatto per presidi della vita politica nazionale, con tutti i suoi problemi doganali, fiscali, di bonifiche, di credito, eccetera.

Ma qui si chiede: quali mezzi per affrontare il grave problema? Per la contingenza attuale, solo una politica pubblica finanzia del Governo può diminuire il terribile fenomeno.

Il Flora pubblica a proposito.

A. Ortal

ORDENONE

Corso di motoratura

Il terzo corso di motoratura di Pordenone, indetto dalla locale Sezione di Cattedra, in accordo col Circolo Agrario cooperativo, ha avuto inizio lunedì 2 corrente, con promesse ben lusinghiere. Si sono presentati 26 allievi della zona, tutti giovanotti ben disposti ad approfittare degli insegnamenti teorici e pratici che verranno loro impartiti.

Sono state fatte due squadre e le lezioni sono tenute due volte al giorno, al mattino dalle ore 9 alle 12 ed al pomeriggio dalle ore 2 alle 4.

Edilizia e comodità

L'amministrazione comunale ha provveduto al progetto, e deciso di porre subito mano ai lavori, per la costruzione dei marciapiedi del via Cappuccini sino al Cimitero e da via Umberto I fino al Colombricio Amman.

Funerari

A soli 24 anni, dopo lungo patire, si è spenta la buona signorina Teresina Angelini Luigi, benemerita da quanti la conoscevano. Alla salma di lei furono rese, nel pomeriggio d'oggi, commoventi onoranze funerarie. Ai congiunti, le nostre condoglianze.

Beneficenza

Nell'anniversario della morte del rag. cav. Augusto Tomasi, il signor Alfredo Boacchi ha offerto lire 50 all'Asilo infantile e 50 al "Pro Infanzia".

Pro cura Marina

Per ricordare la memoria di Cesare Clontore: Luciano di Gasparo Rizzi lire 10, Maria Bisutti vedova Spuelz, lire 20.

La produzione e i prezzi del frumento

La produzione del grano rappresenta per l'Italia una questione capitale. La superficie coltivata a frumento nel nostro Paese si aggira sui 4 milioni e mezzo di ettari con un rendimento medio di quintali 10.5 per ettaro e con una produzione complessiva di 48-50 milioni di quintali.

Il consumo, semine comprese, è sui 75 milioni di quintali. Vi è quindi annualmente una differenza di almeno 25 milioni di quintali fra produzione e consumo: differenza che deve essere colmata colle importazioni di grano estero.

Nel 1923, anno eccezionale per il frumento, si ebbe una produzione di 61 milioni di quintali, mentre nel 1924, abbiamo appena raggiunto i 46 milioni.

Quando, mentre l'anno scorso, si è avuta una importazione limitata, quest'anno, l'importazione, dovrà oscillare sui 30 milioni di quintali. È un bilancio economico da preoccupare qualsiasi Stato anche se ricco e specialmente deve preoccupare l'Italia ricca di braccia, di sole e di gloria, ma povera di mezzi e di risorse naturali.

Le rimesse degli emigranti sono in forte diminuzione dall'avanti guerra per limitazioni emigratorie poste da alcune Nazioni e l'industria del forestiere non ha ancora ripreso il suo ritmo normale nonostante l'anno Santo che doveva richiamare in Italia pellegrini da tutto il mondo. Rimmesse degli emigranti e forestieri servono a colmare il forte passivo della nostra bilancia economica rappresentata dalla differenza tra le importazioni ed esportazioni.

Il contributo del cambio sul prezzo del frumento è veramente elevato; e supera quello del costo e del trasporto.

La politica finanziaria del Governo deve essere tutta concorrente per sanare la nostra moneta.

Abbiamo attualmente 21 miliardi di circa di carta moneta, di cui quasi 5 miliardi sono stati emessi per salvare banche ed imprese finanziarie in rovina.

Bisogna ridurre e presto questa circolazione imponente cartacea, altrimenti poco valore, ha la nostra migliorata situazione economica e finanziaria, rispetto al cambio. È bisognosa limitare le spese ed instaurare sul serio la politica della stessa, facendo economie all'osso non cercando di spremere ancora di più il veramente eroico contribuente italiano, che il Luzzatti ha definito il più paziente ed eroico del mondo.

Ma la produzione del frumento dev'essere in pieno, specie per il domani. Bisogna pensare ad aumentare la produzione intensificando la coltura, lavorando e concimando meglio i terreni e usando sementi di razze pure ed elette e disponendo rotazioni agrarie più razionali.

Noi siamo convinti che l'Italia potrà produrre da sé il suo pane qualora l'agricoltura si industrializzi, e le classi nostre agricole abbiano la coscienza di ciò che la Patria da loro aspetta.

Invece noi andiamo verso una restrizione di coltivazione. Mentre nel 1909-14 la superficie coltivata a grano era di 4 milioni e 700 mila ettari, nel 1924 era discesa a 4 milioni e 500 mila ettari.

È una restrizione causata dal limitato reddito netto che la coltivazione del frumento dà all'agricoltore in confronto ad altre coltivazioni industriali ad alti redditi.

Ma perché la coltivazione del frumento sia ripresa in modo vigoroso, fa duopo che il Governo vada incontro alla agricoltura italiana. La proprietà terriera e gravata da imposte gravissime, le macchine, gli attrezzi rurali, i concimi, hanno prezzi quasi proibitivi per le alte tariffe doganali protezionistiche della siderurgia e metallurgia italiana.

La questione del dazio protettivo sul frumento è per noi superata da quelle tariffe doganali, per mantenere in piedi industrie rachitiche e non naturali.

È necessario che la nostra agricoltura, che in molte parti d'Italia è ancora arretrata, possa disporre a buon prezzo dei mezzi necessari per progredire e camminare.

Noi siamo insomma per la libertà economica, per il libero gioco, la libera concorrenza dei fattori economici.

Infine la politica dei lavori pubblici deve tendere allo scopo di accrescere la produttività del suolo, invece di disperdere tanti mezzi, come è stato sempre fatto per presidi della vita politica nazionale, con tutti i suoi problemi doganali, fiscali, di bonifiche, di credito, eccetera.

Ma qui si chiede: quali mezzi per affrontare il grave problema? Per la contingenza attuale, solo una politica pubblica finanzia del Governo può diminuire il terribile fenomeno.

Il Flora pubblica a proposito.

A. Ortal

Cronaca Cittadina

Nuovi importanti lavori in città deliberati dal Commissario

Il commissario prefettizio cav. Binna, con deliberazione in data di ieri, ha deliberato la costruzione e l'arredamento del nuovo locale da servire per il gabinetto batteriologico.

Il preventivo di spesa è di lire 110 mila: 70 mila per la costruzione del fabbricato, 20 mila per l'acquisto del terreno e 20 mila per l'arredamento.

Altro lavoro importante per la somma di lire 375 mila, è la costruzione del fognone lato nord della città, deliberato pure ieri dal commissario prefettizio. Per la somma occorrente il comune, che ricorgerà a mutuo di favore alla Cassa Depositi e Prestiti, pagabile in cinquanta anni. I due lavori erano stati ancora nel 1923 deliberati dall'allora consiglio comunale.

La nuova trasformazione della Trattoria Comunale e della Cucina Economica Popolare

Abbiamo accennato altra volta ad una nuova trasformazione della Trattoria Comunale e della Cucina Popolare ma non avevamo che i lavori che in esse si stanno eseguendo fossero così a buon punto. Invece, avremmo a constatare come tutto proceda con molta celerità, tanto che fra un mese o poco più i nuovi locali saranno pronti.

Trattasi di una vera trasformazione della quale era sentita la necessità. Infatti i clienti della Trattoria Comunale aumentano sempre più e altrettanto dicasi per quelli della Cucina Popolare. Da tempo si stava studiando il modo di ampliare i locali, ma lo spazio faceva difetto, e si poté solo costruire una stanza nel sottoportico dell'allora Caserma dei Pompieri. Ma venne providenzialmente il trasferimento di questi ultimi nell'ex Macello, e si offrì per tal modo un'occasione veramente propizia.

Si affidò al progetto all'architetto prof. Gilberti il quale lo eseguì con vero senso di praticità e secondo i dettami della tecnica moderna. Come è noto i due Enti dei quali ci occupiamo sono completamente a sé, ma hanno in comune la direzione e il luogo di preparazione dei cibi. Ora, con l'ampliamento, vi saranno degli spostamenti di locali, ma l'organizzazione rimarrà invariata.

Si è pensato, dunque, a dare uno spazio maggiore ai frequentatori della cucina, la sala attuale sarà prolungata fino ad occupare tutto lo spazio ora riservato alle cucine. Queste verranno trasportate in un locale attiguo di nuova costruzione e subiranno importanti modificazioni dal lato tecnico, si da renderle atte a produrre di più e con maggiore celerità. Per quanto riguarda la Trattoria, in continuazione della stanza che trovava nel sottoportico è stato costruito un ambiente capace di 400 posti, un vero salone, insomma. Esso risponderà in tutto e per tutto ai desideri dei numerosissimi clienti e potrà inoltre servire magnificamente in occasione di pranzi speciali e banchetti.

L'ingresso alla Trattoria avverrà da via dei Teatri, quello alla Cucina da via dell'ospedale.

Sono state costruite anche una moderna lavanderia, una grandissima cantina, ripostigli e depositi vari. Queste innovazioni completeranno e miglioreranno la sede delle due provvide istituzioni e daranno modo ad esse di esplicare una attività anche maggiore dell'attuale, tanto apprezzata.

L'Assemblea dell'Unione Agenti ed Impiegati e il caro vivere

Ieri sera alle ore 21, presso la sede sociale, in via del Ginnasio 16, ebbe luogo un'importante riunione degli agenti ed impiegati privati della città.

L'assemblea riuscì assai numerosa e la discussione si svolse con serenità e si protrasse per oltre una ora.

Presiedeva l'assemblea il presidente della società, sig. Attilio Menichini, ai lati c'erano il segretario sig. Enrico Mattioli ed il consulente legale avv. Allatore.

La riunione fu indetta per trovare una soluzione circa la situazione economica della classe, maggiormente inasprita in questi ultimi tempi, col rincaro notevolissimo dei generi di prima necessità.

Parlò per primo il presidente signor Menichini il quale espose ai presenti il motivo dell'adunanza invitandoli a portare il loro contributo per risolvere la questione, citando esempi, portando consigli e suggerimenti.

Intervennero vari presenti alla assemblea e con chiara parola, espresse il suo parere l'avv. Allatore, il quale presentò un ordine del giorno, che letto dal presidente, viene approvato all'unanimità.

In conclusione l'ordine del giorno sostiene che gli agenti ed impiegati privati hanno diritto, onde uscire dalla penosa e grave situazione in cui si trovano, di una retribuzione proporzionale al caro vita creatosi specialmente in questi ultimi mesi.

L'assemblea concorde domanda al consiglio l'incarico di iniziare immediate trattative con i fattori di lavoro, commerciali ed industriali, perché questi cooperino per trovare una via di uscita, di comune soddisfazione.

IL PROF. PISEN' nominato consigliere dell'Ospedale

Il 31 dicembre scorso scadeva il biennio per la nomina del consiglio dell'Ospedale Civile, che avrebbe dovuto rinnovarsi. Il commissario prefettizio cav. Binna ha creduto di mantenere l'attuale consiglio, sino alla nomina della amministrazione comunale, che penserà alla surrogazione o alla eventuale riconferma dei membri attualmente in carica.

Avendo però i grandi uff. Pico, rassegnato le dimissioni, il commissario con provvedimento in data di ieri, ha accettato e nominato in sua vece il dott. prof. Gustavo Pignati.

Massime per l'organizzazione fascista

Il Direttorio Fascista ci comunica: Il Direttorio Fascista Provinciale, ricomposta la sua unione con lealtà fascista, procede concorde nel secondo lavoro.

Tale esempio dev'essere ovunque imitato. Devono ovunque cessare i logoranti dissensi, e tutte le meschinità del personalismo.

Questo ha detto con voce alta e solenne il Congresso Provinciale del fascismo friulano, questo esige il Direttorio, nell'interesse supremo del partito, e per il bene del Friuli.

Organizzazioni del Partito Fascista, Direttorio Fascisti:

Direttorio Provinciale: Segretario Provinciale, Fiduciari di zona, Deputazione politica, Segretario federale dei Sindacati, Rappresentante uff. Emigrazione.

Giunta Esecutiva: Segretario Provinciale, Otto membri eletti dal Direttorio.

Funzionamento del Partito

Fasci: — Tranne casi eccezionali e di evidente gravità od urgenza, rispondono e fanno capo unicamente ai Fiduciari di zona. Tale dipendenza assolutamente necessaria, per il rispetto dovuto alle gerarchie e nei riguardi di una logica distribuzione dei lavori.

Direttorio Provinciale: — Dirige tutta l'azione politica del Partito nella Provincia.

(Discute e decide su tutti i vari problemi di indole generale e particolare che interessano il Fascismo e la Provincia.)

A mezzo dei fiduciari di zona coordina, disciplina e controlla l'azione dei fasci e mantiene con essi stretto contatto.

Si riunisce di massima in seduta ordinaria una volta al mese. Giunta Esecutiva: Studia tutti gli affari che interessano il Fascismo e la Provincia e li sottopone alla discussione e decisione del Direttorio Provinciale. Decide su tutte le questioni correnti e di minore importanza. Si riunisce di massima una volta alla settimana. Per turno settimanale un membro della Giunta si troverà in Udine, e rappresenterà in tutto il Direttorio Provinciale, decidendo su tutte le cose urgenti.

Segretario Politico Provinciale: — Mantiene il contatto col Direttorio Nazionale e con le autorità Statali e della Provincia.

Presenta allo studio della Giunta Esecutiva tutti i problemi generali che interessano il Fascismo e l'azione del Partito nella Provincia. Rappresenta in tutte le circostanze la Federazione Provinciale Fascista. Decide sulle questioni urgenti riferendone al Direttorio ed alla Giunta. Regola e disciplina il lavoro di ufficio.

Directive per l'azione dei Fasci

Rivivere nelle masse fasciste il sentimento e la fede fascista. Mantenere elevato lo spirito combattivo del Partito. Svolgere costantemente azione legale nell'ambito delle leggi. Vigilare su tutti i Partiti avversari senza distinzione e combatterli in ragione della loro attività e del pericolo che rappresentano. Svolgere opera di propaganda fra gli elementi giovani e simpatizzanti al Fascismo. Vigilare sulle Amministrazioni locali senza in alcun modo pretendere di sovverchiarle ed intralciare l'attività ma segnalandone la loro opera dannosa. Portare il contributo necessario alla soluzione dei problemi locali e sviluppare nei giovani elementi le nozioni indispensabili per ricoprire degnamente cariche pubbliche. Mantenere cordiali rapporti con Mutuali e Combattenti. Promuovere quelle cerimonie patriottiche che si ritenessero opportune per rivivere il sentimento nazionale. Attrarre al Fascismo ma con ogni cautela uomini seri e maturi che diano sicuro affidamento. In qualsiasi atto ed in ogni circostanza ricordare che il Fascismo dev'essere un Partito d'onore e perciò sono indispensabili — salda disciplina — virtù di sacrificio — scrupolosa rettitudine.

La riunione della Giunta Fascista

Lunedì 9 c. m. alle ore 9,30 è indetta la riunione della Giunta Esecutiva del Direttorio del P. N. F.

Saluti e plausi al dott. Berthod

L'Agricoltura Friulana, dopo avere riportato l'ordine del giorno votato dal Consiglio direttivo dell'Associazione Friulana, col quale esprimeva al prof. dott. Flavio Berthod i sensi della più viva gratitudine per l'opera da lui data all'Associazione stessa, e gli assegnava la medaglia d'oro dei benemeriti, scrive: «Al chiarissimo prof. Berthod, che lascia dopo venticinque anni di faticoso ed efficace lavoro la direzione dell'Associazione Agraria Friulana per assumere così alto posto (di reggente l'Ufficio del Credito Agrario) presso l'Istituto Federale di Credito per le Venezia, inviamo il nostro più deferente e cordiale, con la speranza che anche nella nuova carriera saprà essere utile al nostro amato Friuli».

Il direttore generale della Banca d'Italia S. E. gr. uff. Bonaldo Stringher inviava al prof. Berthod il telegramma seguente:

«Prof. Berthod,

«Plaudo vivamente anche io, o d'uno del giorno di codesto consiglio direttivo dispiacente che Ella lasci un ufficio nel quale tanto bene ha fatto per l'Agricoltura Friulana. Auguro che nella nuova carriera Ella trovi le soddisfazioni più care ed ambe. Amichevoli saluti. BONALDO STRINGHER».

La conferenza oraria di Padova

Voti che interessano il Friuli.

A Padova è seguita in questi giorni la riunione dei rappresentanti della Camera di commercio delle tre Venetie per proporre le nuove modificazioni agli orari ferroviari.

Rappresentava la Camera di commercio di Udine il cav. Muzzatti. Nella seduta di ieri furono trattate le modificazioni agli orari vigenti sulle seguenti linee che interessano il Friuli:

La Venezia-Tarvisio

La Camera di Commercio di Venezia chiede che la durata del percorso dei diretti 504 Venezia-Tarvisio e 509 Tarvisio-Venezia attualmente di ore 6,30, venga ridotta di almeno un'ora.

Si chiede ancora che la vettura restaurant Vienna-Venezia unita al treno 509 faccia una seconda serie Udine-Venezia, e che ai treni 500 e 503 venga aggiunta una vettura di I. e II. per il servizio Venezia-Vienna, e viceversa onde dare ai viaggiatori in partenza da qui la materiale possibilità di salire all'entrata in stazione nella vettura diretta indipendentemente da quella Roma-Venezia-Vienna perché questa, che dovrebbe arrivare a Venezia da Roma con il diretto N. 58 alle ore 14.10, è quasi sempre occupata da viaggiatori diretti in Friuli ed oltre confine.

Infine che il treno 1632 (in partenza da Venezia alle 17.20 ed in arrivo a Conegliano alle 19) sia fatto proseguire fino a Udine ove dovrebbe arrivare alle 21.

La Venezia-Vienna

La Camera di Commercio di Treviso chiede che sia istituito un treno Venezia-Vienna in partenza da Venezia-Vienna in partenza da Venezia alle 21 circa in coincidenza col 187 da Milano e col 42 da Roma con arrivo a Vienna alle 12 circa, del mattino successivo.

La Camera di Commercio di Udine chiede che rimangono fermo il 1633 sia fatto partire da Udine alle ore 16.31 ed arrivare a Venezia alle ore 7.45; che il 1637 sia anticipato di 30 minuti rendendolo diretto per Mestre col 41 D. per Roma alle ore 8.55 e col 192 DD per Milano alle ore 9.25.

Udine chiede inoltre un nuovo treno in partenza da Udine alle ore 18; a Mestre alle 21.20, per essere in coincidenza col treno da Venezia delle 21.40.

Muore per paralisi cardiaca

Giunge notizia da Clauzetto che l'altro giorno moriva per paralisi cardiaca certa Domenica Dell'Agnesse di Nicolò, di anni 70.

La Dell'Agnesse si era recata a lavorare in un suo campo in località Porea, e mentre era intenta a vangare la terra, da altri compagni di lavoro, fu veduta cadere senza un lamento. Ogni soccorso riuscì vano.

LUTTUOSA NOTIZIA

E' stata appresa con vivissimo rincresco in città ed a Treviso, sua terra nativa, la notizia del decesso del signor Cesare Clomifero. Egli è morto a Klagenfurt, ove trovavasi per ragioni professionali. Infatti da tempo erasi dedicato al commercio dei legumi acquistando larghe simpatie ed amicizie.

Al fratello dott. Ermigio Clomifero e agli altri congiunti, vivissimi condoglianze.

Cronaca delle frazioni

AI CADUTI DI S. OSVALDO

Il elenco delle offerte per due lapidi a ricordo Caduti in guerra e morti per lo scoppio della frazione di S. Osvaldo: G. B. Storti lire 50; Annibale Cudugnono 20; Don Tosolini Valentino 20; Bertoli Pietro, fratelli Romanelli Tomaso, famiglia Zabi, Degano Romeo, Don Paolo Urlic, Rocco Carlo, Dal Torre Valentino, Castolini Pietro, Tatis Leon, Conti Ermengodo, e Vettoretti Angelo lire 10 caduno; — Romanelli Franc., Quinto Franzolini, Patriello coniugi, Gismano Giuseppe, Longo Angelo, Pozzo Vinc., Talmassons Giac., Facini Elisa, Tosolini Maria, Modonutti Giov., Rizzi Angelo, Locatelli Battista, De Martin Carlo, Casarsa Ang., Feruglio G. B., Baldan Vitt., Del Ponte Ant., Morassi Leop., Flappo Ant., 5 caduno — Rubin Marino, Zanollo Valent., Del Bianco Orlando Elvira, Modonutti Norina, Rigo Italo, Brida Elio lire 3, cadauno — Tison Valent., Dorigo Massimo, Vittorio Luigi, Drigani Silvio, N. N. 2 ciascuno; — Montegacco Luigi, Croattini Angelo, Fontanini Guido, Zuliani Aless., 1 ciascuno — Totale lire 331, somma precedente 200 — Totale generale lire 531.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

TRE FALLIMENTI

Il Tribunale, con sentenza di ieri, ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte: — Società cooperativa di lavoro di Ragogna. — Ha nominato giudice delegato l'avv. Francesco Di Pietro, curatore provvisorio il rag. Mario Dal Dan, fissando al 23 febbraio la prima riunione dei creditori, il 4 marzo il termine per la presentazione dei titoli di credito, ai 23 marzo la chiusura del processo di verifica.

— Società anonima cooperativa di consumo di Fontanafredda, che presenta il seguente bilancio: attivo lire 34035 passivo 8800.

Ha nominato giudice delegato il cav. Angelo Minosso e curatore provvisorio rag. Leonardo Marino; ha fissato la prima riunione dei creditori al 19 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 16 marzo, la chiusura del processo di verifica al 2 aprile.

— Ditta Giovanni De Giorgi esercente osteria e coloniali e generi di private a Godia. Ha nominato giudice delegato il cav. Nicola Sezza, curatore provvisorio l'avv. Giuseppe Comelli. Ha fissato la prima riunione dei creditori al 19 febbraio, il termine per la presentazione dei documenti al 19 marzo, e la chiusura del processo di verifica dei crediti al 2 aprile.

Nel mondo di Tersicore

Ventilissimo Strolcio. — Domani sera, dunque, avremo il primo Vegliatissimo, quello dello «Strolcio Friulano». Fervono i preparativi e tutto lascia presagire un ottimo successo.

CIRCOLO FAMILIARE. — Domani, sabato alle 22 nelle Sale del Circolo Familiare, seguirà la rannunziata «Veglia del Girasole». E domenica, 8, dalle 17 alle 19.30 il consueto matinee.

SALA OLIMPIA

Nel simpatico ritrovo continuano con crescente successo le feste danzanti.

Domenica 8 febbraio avremo varie novità, ballabili francesi suonati dall'orchestra del mo Rambaldo Marcotti. Inoltre alle ore 23 verrà assegnato un ricco premio al miglior gruppo di maschera.

CIRCOLO SPORTIVO. — Domani sera veglia danzante al Circolo Sportivo. Da indiscrezioni avute possiamo assicurare che vi sarà un cross-country (per i profani che non conoscono l'inglese, lingua ufficiale di qualunque diporto): corsa con ostacoli... per raggiungere il buffet; una gara di resistenza al fox-trot e al schimmy; il getto dei coriandoli raggiungerà le proporzioni di un match di basket ball; né è esclusa la possibilità di alcune esibizioni foot... ballistiche. Le coppie danzanti poi si guarderanno bene dall'essere colte in offesa, per non incorrere nei fischi dei vari arbitri, elegantiurini.

La mascherata di Trivignano

Domenica 8, alle 14 a Trivignano, sulla piazza principale del paese, si svolgerà la seconda rappresentazione della mascherata. Si trascrive il programma, elaborato con vero criterio dal Comitato Esecutivo:

I. «Il Domatore», commedia; protagonista il celeberrimo capo comico Tosoni Giovanni — II. «Nerone», parte I. scena in costumi romani, sfilata del corteo — III. «La puritica», comica di grade effetto, dell'autore Degantini Francesco Ferruccio; protagonista Tosoni Quirino — IV. «Nerone», parte seconda — Nerone suona la cetra, mirando l'incendio di Roma — V. «Una buona lezione», grande pantomima — VI. «La spiritede di Talmassons», grande effetto, esecutore il celebre Ottaviano Leopoldo — VII. Discorso di chiusura.

Sarà istituito un pubblico servizio di autocorriere. L'ultima rappresentazione si farà il 24 febbraio p. v.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA TEATRO GIOCONDI

«Battaglia» a una film originalissima non per la trama ma per l'ambiente ove essa si svolge; il Giappone. Vediamo sullo schermo, per la prima volta, artisti giapponesi e per di più artisti veramente provetti. L'assesse Haykava è una deliziosa protagonista, ella «vive» le vicende de «La Battaglia» rivelando belle doti di attrice.

È un lavoro che molto interessa le prime parti si susseguono in un placido e dolce sfondo orientale, mentre le ultime ci trasportano bruscamente nel fragore d'una grande battaglia marittima, riprodotta con impressionante verismo.

«La Battaglia» ha ottenuto l'esser un vivissimo successo.

Pubblico numerosissimo e destinato a tutte le rappresentazioni. Oggi questo grande lavoro giapponese si replica a cominciare dalle ore 17.

CINEMA-CONCERTO EDEN

Oggi dalle ore 17 spettacolo di assoluta novità «I padroni del mare», dramma di forte passione, e di rischiose avventure di terra e di mare. Quasi il soggetto dà la sensazione di un romanzo del Balgari, per lo svolgimento interessantissimo di parte dell'azione, sott'acqua, per le scene di Pirateria, e Corsare, e per le situazioni azzardose e cui sono sottoposti i protagonisti; meravigliosa ambientazione e superba interpretazione.

— Fuori programma la commedia americana in due atti interpretata dall'asso della risata «Monty Baugh» per titolo «Plum Professor». Concerto orchestrale. Prezzi soliti.

Cronaca Sportiva

Per cancellare il ricordo della sconfitta di domenica

Dopo la severa lezione avuta domenica scorsa ad opera dei giocatori vicentini, un altro difficile match attende i giocatori bianco-neri.

Domenica, infatti i calciatori udinesi dovranno misurarsi a Venezia contro i neroverdi della città della laguna.

Partita quanto mai difficile e che, dopo la sconfitta di domenica scorsa, si presenta come un ostacolo insormontabile ai nostri giocatori.

Tutti, infatti, contribuisce a rendere ancor più difficile una nostra affermazione che sarebbe anche una riabilitazione, agli occhi di tutti gli sportivi locali.

Il campo dalle misure minime e dal terreno pesante; la giusta fama che gode la squadra nero-verde, ed al ma la depressione morale che ha colpito i giocatori concittadini dopo lo scacco di domenica.

Ma occorre che i nostri calciatori sappiano ritrovare l'entusiasmo che li condusse a tante brillanti affermazioni; sappiano ritrovare il loro cuore di sportivi.

Scendano essi sul campo veneziano animati da più seri propositi di resistenza e di battaglia; dica la difesa udinese il suo «di qui non si passa»; svolga la linea mediana il suo gioco che la fece salire a giusta fama e la prima linea scatti come un arco all'offesa e sia molto più decisa nel tiro in goal.

Penombre

S. E. Leonardo Bianchi dà un grido di allarme...

L'eminente alienista S. E. l'on. senatore Leonardo Bianchi, ex ministro per ben due volte, scrive ad un nostro collaboratore a proposito di un volumetto di questo su «Stato e difesa Sociale» dicendo: «Veda e insistere sull'argomento. Purtroppo la criminalità aumenta, e quindi criminalista, lo ho parlato in Senato e scrivo in questo numero di febbraio della «Nuova Antologia» un articolo. Ma è un grido d'allarme mio che va raccolto...».

«Triste la constatazione del celebre professore dell'Università di Napoli. Egli, evidentemente, accenna ad una rieducazione di delitti che per fortuna sono ignorati nella nostra regione, dove il popolo italiano al lavoro, non accenna affatto a perdere la buona strada per deviare nei vicini torbidi che conducono al crimine.

Non per questo dobbiamo tacere, e non accogliere il grido di allarme di Leonardo Bianchi.

«E senza insistere in quello che può essere la causa determinante dello stato di fatto, dobbiamo però tenere quanto spesso abbiamo avuto occasione di scrivere in queste colonne: che vi è, secondo noi, una terapia unica per frenare il delitto. E cioè andare annati di solo amore attraverso le folle, e combattere quotidianamente la parola di odio, e ricondurre gli animi al rispetto della vita e delle cose altrui, col ricordo della fratellanza comune: di vita, di aspirazioni.

«Riteneremo così un servizio al Governo che senza questa campagna duratura non potrebbe raggiungere lo scopo che si è prefisso di ricondurre la pace fra le persone — anzitutto — e rendere meno numerosa la disoccupazione che è l'incendio principale al delitto.

«Noi lasciammo in queste righe l'argomento dell'uomo delinquente. Noi ci ferma per articolo di giornale. Noi diciamo di quei delitti che sono provocati da certi individui a cui manca da molto tempo il lavoro e cadono nella più cupa disperazione — caliva, tremenda consigliera. Per cui, trascorso molto tempo nelle grandi città (Milano, Napoli, Roma, Trieste, Genova, Venezia) dove credono più facile l'occupazione e non riuscendovi, finiscono con l'imbarcarsi con quegli individui che suggeriscono il male. Si sa che l'agente sucube si ferma su elementi esauriti dalla lotta. E qui che l'incubo trova il terreno adatto alla mala seminazione, e può trionfare.

«La disoccupazione è un male di tutti i tempi; oggi è aumentata, senza colpa di alcuno. La scienza osserva che non si possono attribuire alla politica, ma ai tempi susseguenti, a tutte le guerre, si forma, in questi periodi, una certa folia che, dopo avere per tanto tempo esercitato il ministero delle armi, specie nei gradi subalterni, male si adatta al ritorno alla vita civile. È un fenomeno comune chiamato automatismo psicologico. Tanto più quando questa gente non lavora più con impiego che possa essere affine a quello morale nell'Esercito, si perde nel fondo dello spostamento sociale con tutti quegli attributi nocivi al proseguimento della propria via etica. A costoro si può aggiungere l'altra categoria di persone che di fronte al nuovo assetto di cose, cioè allo Stato, Stato, che impone categoricamente l'ordine e la disciplina, non volendosi piegare, si ribellano, e nella passione delinquono. Sono i deboli: gli abulici.

«Si impone quindi una propaganda che tenda a redimere costoro: che insegni a chi può d'andare incontro il più possibile a chi chiede lavoro. Dove vi è la pace economica in un raggio ambientale ampio, dove si ami, si consigli, molto difficilmente cresce il delitto.

«E si impone, infine, che l'autorità di Pubblica Sicurezza, quando vede persone che oziano per forza, e nel loro coltivio compagno non bene, intervenga più e a fine di prevenire che di correggere, e provveda.

«Nel 1903 un questore di Livorno che si chiamava Sisto Annovazzi, chiese ad un ananichio perché era tale. Colui rispose: «perché non lavoro, perché mi si esera, perché mi si arresta». Il questore Annovazzi ne parlò col Prefetto Annatore, e questi — grande cuore — fece chiamare a sé l'uomo che la Polizia faceva il più pericoloso di Livorno. Un'ora, stette l'anarca col rappresentante del Governo.

«Dieci giorni dopo era impiegato nel cantiere del Senatore Orlando. Pochi mesi di poi lo si additava come cittadino modello.

«Indulgere, prevenire, amare. Ecco la ricetta sociale.

UNA NOVITA'

Visitate la vetrina del negozio Tremonli via Pascoletti.

Beneficenza a mezzo della «Patria».

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Laerte Gentilini: Tavano Giovanni, 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Anna Fazzutti: Adolfo e Maria Clain 20.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Laerte Gentilini: famiglia Koller 5, dott. Lodovico Castellani 25.

UNA NOVITA'

Visitate la vetrina del negozio Tremonli via Pascoletti.

Beneficenza a mezzo della «Patria».

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Laerte Gentilini: Tavano Giovanni, 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Anna Fazzutti: Adolfo e Maria Clain 20.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Laerte Gentilini: famiglia Koller 5, dott. Lodovico Castellani 25.

INTOLERANCE

L'amore in lotta con l'intolleranza attraverso i secoli. La Storia di tutti i Popoli e di tutte le Epoche. Spettacolo completo, non a serio che verrà, da lunedì, proiettato al

CINEMA EDEN

Penombre

Bruna.

Dalla cronaca di un funerale di un giovane di ventitré anni, Ufficiale del Genio in congedo:

«Vi era una corona con la sola scritta: «Bruna».

«Quante lagrime di giovinezza in queste poche parole; quanto schianto per il giovane morto di guerra, non ancora tutto fiorito, dal fianco dell'abito umano...».

«Un'incognita per i più. Ma pure si di lei — oggi povero essere forse aggirandosi attorno ad un sepolcro, nelle ore in cui nelle impazzite del carnevale o nelle stampe risuonano risa di felicità novella — china la fronte al pensiero triste ogni animo gentile, e su all'incognita come alla sorella cara nell'ora dell'amarezza, dello sconforto, del dubbio.

«Ieri (un mese, due mesi fa) il ragno per l'abito di un radioso giorno di sole felice; oggi la meditazione su quel recinto di cimiero schiuso per lasciar passare la bara del dolore.

«Ogni soprano che rendono più acerbo il lutto, perché si pensa alla nobiltà morale dell'Uomo al quale si era dato il cuore...».

«Ore inenarrabilmente tristi.

«Piccola amica dello spirito, giovine Bruna che non sorridi più, noi pensiamo alla tua corona che il cronista citò fra le tante col nome tuo d'innamorata, e là dove i fiori ormai avvizziscono all'algaio fenale, noi scorgiamo il sangue di una ferita che nessuno potrà mai rimarginare.

«Verrà l'ora della resurrezione della vita. Vuole così la suprema legge della vita. Senza oblio non c'ha esistenza.

«Ma anche dove giovinezza intreccia le sue rose di prima passione, e sopra di esse passa, poi, falciando, la morte, la rimane il ricordo.

«Anche nei nuovi affetti, anche nella vecchiaia.

«Il ricordo di un primo palpito verso un'anima che lo raccolse. E dopo averlo raccolto, accese alla patria eterna degli eroi e dei buoni.

«E questa santità di dolore — Bruna, sorella — sente il vecchio chiosatore delle piccole chiese quotidiane, e alla tomba che è anche la tua, più tomba di un essere non conosciuto, dà la lagrima sincera del povero viandante che raccoglie ogni spasmato ad ogni sorriso.

IL TEMPO BIZZARRO DI QUESTO INVERNO

I suoi misfatti sui piedi e sulle mani sono constatati in tutti i paesi

Sembra che le interperie che noi subiamo più che i grandi freddi, rendano questo anno i piedi più sensibili che mai e occasionalmente molti geloni tanto ai piedi quanto alle mani.

È sorprendente di vedere il numero di persone che marciano pensosamente, soffrendo atrocemente ai piedi, come pure tutti quelli che hanno le mani rosse, gonfiate e screpolate dai geloni.

ULTIMORA

Una importante riunione dei parlamentari combattenti per l'atteggiamento politico.

ROMA, 5. — Stamane si sono riuniti nella sede del Comitato Centrale dell'Associazione Combattenti, numerosi deputati iscritti all'Associazione, per uno scambio d'idee sulla situazione generale dell'organizzazione e specialmente sui propositi che animano i rappresentanti delle due tendenze che si combattono in seno all'Associazione stessa.

Gli on. Russo e Biagi (filofascisti) invitati a precisare quale, secondo loro, dovrebbe essere l'atteggiamento dell'Associazione e del Comitato Centrale, hanno dichiarato di essere contrari ad un atteggiamento di puro apolitismo, in quanto ciò equivarrebbe a dare all'Associazione funzioni puramente assistenziali. Essi hanno però affermato che l'azione del Comitato Centrale non deve urtare le opinioni politiche degli associati, mentre i sentimenti dei combattenti fascisti sono stati offesi dall'atteggiamento assunto dai dirigenti.

Ha risposto l'on. Viola, dichiarando che l'azione del Comitato non potrà essere puramente assistenziale, ma deve necessariamente invadere il campo politico. Il Comitato nazionale creche con la sua opera di essersi mantenuto fedele a questi punti fondamentali.

Quindi l'on. Viola ha difeso tutta l'opera del Comitato ed ha concluso rilevando che esso ha precisato in nome del Comitato il proprio atteggiamento e resta, nei riguardi della minoranza in una posizione di attesa e di tregua. La minoranza deve a sua volta precisare il proprio pensiero.

L'on. Rossini ha rilevato che non bisogna confondere l'opera del Comitato centrale con quella di deputati, poiché tanto l'uno quanto gli altri hanno sempre distinto la loro duplice qualità.

Si è svolta quindi un'ampia discussione ed i convenuti sono stati concordi, ad eccezione degli on. Russo e Biagi, nel riconfermare la fiducia al Comitato centrale, rilevando anzi che questo poteva essere anche più fermo nella difesa dell'atteggiamento fissato ad Assisi.

La riunione si è ripresa anche nel pomeriggio ed ha pronunciato un notevole discorso il cap. Niro Host Venturi che si è dichiarato favorevole alla formula della apoliticità.

La riforma Gentile sempre discussa

«Neppure nella seduta di ieri fu esaurita la discussione generale sul bilancio per il ministero della Pubblica Istruzione; e neppure ieri fu ripurmiata la riforma scolastica del ministro Gentile. Parlarono Rava, Morello, Credaro — e da ultimo, il riformatore stesso, l'ex ministro Gentile, il quale naturalmente difese a spada tratta la riforma da lui proposta. Un altro, che la riforma stessa difese con vivacità, provocando interruzioni e commenti, fu il senatore Morello. Rava e Credaro mossero appunti, il primo sulla insufficienza dei fondi stanziati in bilancio per le Scuole elementari e per le Belle Arti; Credaro, svolgendo un ordine del giorno contro l'attuale sistema di nomina dei professori universitari. Egli afferma che la scuola, in tutte le sue erdazioni, deve essere unicamente italiana; e non abbracciare uno o l'altro partito; non dev'essere, cioè, né fascista, né antifascista, né di altro partito politico: l'anima fascista, cioè l'anima di parte, i professori e gli studenti che l'hanno devono lasciarla sulla soglia delle Scuole, fuori di esse.

L'ex ministro Gentile affermò, fra altro, che le accorate opposizioni alla sua riforma provengono dai molti interessi che furono con essa toccati. Perciò egli fu ed è oggetto di accaniti colpi avversari che non risparmiarono neppure il sacro della famiglia, e ricovette e riceve numerose lettere ostili firmate ed anonime. Del resto, che una radicale riforma dell'istruzione fosse necessaria, lo si diceva da molti anni; e lo si riconosceva e confermava da tutti coloro che della scuola si occupano con amore e competenza. Ma nessuno dei Governi passati poté condurla in porto; e se non vi fosse l'avvento fascista e i pieni poteri accordati al ministero fascista, la riforma non si sarebbe attuata nemmeno ora.

Manifesti sovversivi in ambienti popolari

CATANIA, 6. — In una perquisizione operata negli uffici dell'«Opinione», organo settimanale del P.P., sono stati sequestrati numerosi manifesti rossi nei quali si incitavano gli operai ed i contadini ad insorgere contro i pubblici poteri per l'aumento del prezzo del pane.

All'arresto del direttore del periodico, avv. Carmelo Iardi, è seguito un altro della persona del tipografo che si era prestato a stampare i manifesti rossi dietro ordinazione di un noto sovversivo. Durante i festeggiamenti popolari di mercoledì sera, un altro individuo è stato sorpreso mentre tentava di distribuire detti manifesti che teneva frammisti ad altri stampati per reclame di un magazzino.

La follia di un prete Spara contro il padre e si uccide

TORINO, 6. — Un dramma che ha prodotto vivissima impressione, è avvenuto ieri.

Don Michele Gaia di Casale Monferrato parroco di Collegno, viveva col padre Luigi di anni 79 e la sorella Maria di anni 40. Da parecchio tempo era ammalato e soleva darsi stanco di vivere, tanto che aveva anche esternato propositi di suicidio.

Ieri mattina, dopo essere stato a visitare alcuni ammalati, verso le 9.45, rinunciando a dire la Messa, si ritirò senza aver parlato né col padre né con la sorella; indossò un logoro vestito e quindi pare abbia chiuso a chiave la porta che dà sulla strada e si sia messo a cercare una rivoltella. Poi discese tenendo in pugno l'arma, alla ricerca del padre. Lo trovò in cucina. Il vecchio, impaurito, esclamò con disperazione: «Che cosa fai, assassino?». In quell'istante un colpo risuonò sinistramente: il vecchio rimase colpito da un proiettile in direzione del cuore, ma fortunatamente, data la vecchiezza dell'arma, il proiettile non ebbe alcuna forza; oltrepassò soltanto la giacca ed il panciotto e si fermò lì. Il vecchio fuggì barcollando per invocare il soccorso della figlia, ma era appena uscito nel cortile della canonica quando si inscisse un secondo colpo. La tragedia era compiuta. Il sacerdote giaceva a terra nel punto stesso dove aveva sparato contro il genitore. Egli si era tirato un colpo alla tempia destra e morì dopo qualche istante, senza aver ripreso conoscenza.

La Bessarabia deve restare ai Rumeni

BUCAREST, 5. — Rispondendo all'interrogazione di un deputato, il ministro degli esteri Duca ha dichiarato che la Bessarabia che nessuna proposta è stata fatta dai sovietici relativamente alla Bessarabia e che nessuna discussione diretta o indiretta è avvenuta dalla conferenza di Varna ad oggi.

È assolutamente inesatto, ha soggiunto il ministro, che gli alleati abbiano fatto, sotto una qualunque forma, direttamente o indirettamente, una qualsiasi pressione alla Romania perché si verificasse un cambiamento della nostra situazione in Bessarabia. Tutti i Rumeni sono di accordo nel ritenere che l'integrità della Bessarabia ed i diritti imprescrittibili della Romania su questa provincia non possono essere messi in discussione, per i rumeni.

Le dichiarazioni del ministro sono state accolte dagli unanimi applausi dei deputati.

Mene comuniste ad Atene

ATENE, 5. — L'agenzia telegrafica di Atene pubblica: Le organizzazioni comuniste hanno tentato di diffondere nelle caserme della capitale proclami sediziosi, incitanti alla guerra civile e cercando ispirare idee separatiste. Le autorità hanno proceduto all'arresto preventivo di una ventina di comunisti che saranno giudicati per alto tradimento o per attentato contro il regime.

Parole bellicose, in Turchia

La questione del Patriarca ortodosso Costantino espulso dalla Turchia, che vedemmo suscitare in Grecia tanto appassionato dissenso, tiene ancora agitati gli spiriti in oriente, ed anche i governi occidentali la seguono con attenzione. Un telegramma da Angora in data di ieri è informato che ne parlò alla Camera turca il presidente dei ministri Fathy bey, con linguaggio piuttosto vibrato. Dopo aver difeso il provvedimento, ch'era (disse il ministro) nei diritti ed anzi nell'obbligo della Turchia di adottare: Fathy bey soggiunse: In virtù dei trattati attualmente in vigore, noi non potevamo agire altrimenti e siamo certi che l'opinione pubblica europea non tarderà a riconoscere la verità. Il governo oltretutto protestare, ha ritardato il rinvio di una classe che doveva essere smobilitata ed ha voluto con ciò minacciare in maniera velata la Turchia. Questa però non teme minacce. Essa è pacifica per principio; ma se si vuole attaccarla nei suoi diritti legittimi e nella sua indipendenza si difenderà. Spero (ha concluso il presidente dei ministri turchi) che l'emozione si calmerà fra poco in Grecia; tuttavia il governo segue attentamente gli avvenimenti e non mancherà di ricorrere a quelle misure che si renderanno necessarie in seguito ad ulteriori avvenimenti. Il governo turco non ammetterebbe mai un intervento estero in una questione di ordine interno. Qualora una simile eventualità si verificasse, il governo, appoggiandosi sull'aspirazione e sulla nazione, difenderà anche con le armi il diritto sovrano e l'onore del paese. Terminando, il presidente del consiglio ha raccomandato la calma, esortando ad aver fiducia nel governo. L'assemblea parlamentare ha approvato queste dichiarazioni. Il presidente della repubblica e i ministri assistevano alla seduta.

I CAMBI BORSA DI TRIESTE

CAMBI: Amsterdam da 960 a 975 — Belgio da 123 a 125 — Francia da 130 a 130.50 — Londra da 115 a 115.20 — Nuova York da 21 a 24.10 — Spagna da 341 a 345 — Svizzera da 453 a 466 — Atene da 30 a 42 — Berlino da 567 a 577 — Bucarest da 2.25 a 12.75 — Praga da 70.50 a 71 — Ungheria da 0.0333 a 0.0343 — Vienna da 0.0340 a 0.0350 — Zagabria da 38.70 a 39. Rendita 83.50, consolidato 97.95.

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 130; Svizzera 464; Londra 115.15 — New York 24.05 — Berlino 572 — Vienna 0.033075 — Bucarest 12.00 — Belgio 124.15 — Spagna 344 — Praga 70.95 — Budapest 0.0333. Rendita 83.60, consolidato 98.00.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del 5 corr.: corso medio 81.37 — Trieste 81.25 — Milano 80.75 — Roma 81.25 — Torino 82.

NIMIS Il Mercato

In occasione del grande Mercato che avrà luogo lunedì 9 corr., in Nimis, il locale Comitato «Pro Nimis» ha messo a disposizione numerosi premi in denaro da estrarsi tra coloro che interverranno al mercato con animali bovini.

Occorre plaudire allo sforzo fatto, con pieno successo, dal detto Comitato il quale, assicurando il decoro di oltre 500 capi di bestiame, con numerosi contratti di compravendita.

CESARE CLONFERO

La famiglia Clonfero partecipa che il funerale del loro amato e compianto.

seguirà a Trecento sabato 7 corr. alle ore 11, partendo dalla stazione ferroviaria.

La bara salma verrà trasportata per la benedizione nella parrocchia per poi essere tumulata nella tomba di famiglia.

10 feb. 6 Febbraio 1925.

I massimalisti e le elezioni

MILANO, 5. — Quest'oggi la direzione del Partito Socialista Italiano (massimalisti) ha continuato i suoi lavori per decidere sulla condotta che gli aderenti al partito dovranno tenere e nell'eventualità di prossime elezioni politiche. La discussione si è protratta a lungo e non è per ancora terminata. Nei circoli massimalisti si dava alla riunione di oggi la grande importanza. A ogni modo si sa che la tendenza che ottiene i maggiori favori dei dirigenti è quella che vorrebbe che i massimalisti scendessero in lotta con le so e proprie forze.

Quel che disse l'on. Credere quel che dicono i giudici genovesi quel che dicono i produttori

Nel resoconto del Senato accenniamo ad alcune parole dell'ex ministro Credaro, dette in Senato ieri. Più precisamente egli disse di ammirare l'ammattamento che nazionalisti e fascisti hanno dato all'Italia; ma essi non debbono credersi superiori ai democratici nell'amare l'Italia. Se per una parte fascista deve intendersi l'anima nazionale; ma se si voglia intendere anima politica di parte, allora bisogna ricordarsi che lo spirito di parte non deve entrare nella Scuola e nell'Esercito. (Applausi e congratulazioni).

La Sezione di accusa del Tribunale di Genova, al quale era stato denunciato per vilipendio alle istituzioni, certo Enrico Greco (in stato di arresto per avere offeso il Fascio ed il Fascismo) assise in istruttoria il Greco con la seguente motivazione:

«Il fascio, i fascisti e il fascismo non rappresentano una istituzione costituzionale dello Stato, costituendo unicamente il partito politico al potere, dal quale emana il governo attuale dello Stato. Le offese al partito in genere ed ai singoli componenti in specie, non sono colpite dall'articolo 129 C. P., in quanto può solo costituire in determinati casi un reato contro le persone, perseguibile a querela di parte che nella specie manca. Quindi il Greco deve essere assolto perché il fatto non costituisce reato».

L'arresto venne quindi rimesso in libertà.

Numerosi e cospicui rappresentanti del Commercio, dell'Industria e dell'Agricoltura, radunatisi in Roma, vollero un ordine del giorno e convinti di mantenersi al disopra di ogni e qualsiasi manifestazione di partito, riconoscono al Governo nazionale l'indistruttibile merito di avere ricondotto il Paese alla disciplina per trarre dall'opera concorde di tutte le classi lavoratrici vittoria economica al Paese, elevandone il prestigio all'estero; deplorano le intemperanze polemiche e perturbatrici che minacciano di risolvere in grave danno per l'economia nazionale; deliberano di svolgere opera di propaganda all'interno e all'estero, affinché l'opinione pubblica sia illuminata intorno alle effettive condizioni del Paese procedendo alla nomina di un Comitato per l'attuazione dei voti espressi dall'assemblea.

La casa dell'on. De Vecchi meta di una misteriosa irruzione

TORINO, 6. — Una misteriosa irruzione notturna è stata fatta l'altra notte in casa dell'on. Cesare Maria De Vecchi governatore della Somalia. Tutti i mobili furono scassinati allo scopo evidentemente di ricercare dei documenti politici. Fu spezzata una piccola statua simbolica, recante la Vittoria donata all'on. De Vecchi dalla centuria «Cesare Battisti» e spaccata una targhetta metallica che ricordava l'offerta.

Infine accenno ad un ribatto dell'on. De Vecchi furono trovati due pugnalini sguainati.

Vogliamo il ribasso!

CALTANISSETTA, 6. — Ieri una folla composta di donne e ragazze raccolte in piazza Garibaldi ha percorso le vie Emanuele e Municipio al grido: «Vogliamo ribasso! Il prezzo del pane!».

La forza pubblica ha sciolto i dimostranti.

Un'automobile contro un muro

FIRENZE, 5. — Ieri mattina, presso Col'Alto, un'automobile sulla quale erano il proprietario ing. Pier Carlo Talenti e l'ing. comm. Biancardi, per lo scoppio di un pneumatico, andava a cozzare violentemente contro un muro. L'ing. Biancardi è morto, questa mattina all'Ospedale e le condizioni dell'ing. Talenti permangono gravissime.

Una bomba micidiale

MILANO, 5. — Poco dopo mezzogiorno, lo stracivendolo Giovanni Romano veniva fermato da due ragazzi, Enzo Paolo Asti di 10 anni, e Oreste Scorzi, i quali gli proposero la vendita di un piccolo involto di stracci e di rottami che avevano trovato in un prato. Appena i due fanciulli ebbero depositato sul cassetto del Romano l'involto, si udì una forte detonazione provocata dall'esplosione di una bomba contenuta nell'involto stesso. I due fanciulli e lo stracivendolo, colpiti dalle schegge, furono lanciati al suolo privi di sensi, in un lago di sangue. Lo Scorzi morì quasi subito. Gli altri furono raccolti e trasportati all'ospedale.

Stando all'ergastolo guadagna 40 mila lire

SIRACUSA, 5. — Giunge notizia da Noto che il recluso di quel penitenziario Stefano Bada, capo fornaio, ha vinto 40 mila lire alla Lotteria recentemente estratta. La cartella vincitrice è stata spedita al Comitato per la riscossione.

Polveriera nascosta sotto il tetto d'una sagrestia

PIACENZA, 5. — Questa mattina si verificava un incendio nella sagrestia della parrocchia di San Nazario d'Ongina. Mentre ferveva il lavoro dei pompieri, improvvisamente dal centro del tetto soprastante la cappella, cominciarono ad avvenire scoppi e spari sulla cui natura non poteva esservi dubbio. Si trattava di cartucce e di bombe adunate sotto i tetti. Dopo lungo lavoro, i pompieri riuscirono a vincere ogni pericolo, salvando la chiesa.

Fatta una verifica, si poté constatare che il solaio della sagrestia era un vero e proprio magazzino di munizioni, cartucce, proiettili e bombe a mano, depositate da persona insospettabile. Si afferma che sia persona insospettabile. Si afferma che sia stato il sagrestano.

Avendo molto sofferto, la Francia ha bisogno di calma

PARIGI, 5. — In una intervista accordata all'«Excelsior», il cardinale Dubois ha dichiarato che bisogna mostrarsi prudenti nel giudicare le decisioni del governo poiché occorre non dire nulla che possa far nascere una polemica. Ha aggiunto poi che l'emozione causata ai cattolici della soppressione della ambasciata francese presso il Vaticano è dovuta a due ragioni. Primo: i cattolici ci anettono dal punto di vista nazionale una importanza considerevole all'ambasciata. Secondo: il ritiro di un'ambasciata costituisce una offesa per il Sovrano presso il quale l'ambasciata è accreditata e mai si è soppressa una ambasciata senza che il governo presso il quale essa era accreditata abbia preso provvedimenti non amichevoli. Ora il papa non ha preso alcun provvedimento di questo genere verso la Francia. La politica della Santa Sede è una politica pacifica e in conformità quasi assoluta con quella del gabinetto Herriot.

La costituzione di un ambasciatore con un inviato speciale costituisce una procedura che non è chiara né netta e non può che essere deplorevole per la Francia. Concludendo l'arcivescovo di Parigi ha nuovamente insistito sulla necessità di evitare di provocare polemiche; avendo molto sofferto, la Francia ha bisogno di calma.

Avvisi Economici

DOMANDE D'IMPIEGO

CONTABILE, corrispondente italiano-tedesco, dattilografa veloce, cerca posto. Scrivere Cassetta 5 l'Unione Pubblicità Udine.

OFFERTE IMPIEGO - LAVORO

RAPPRESENTANTI cerca importante stabilimento Bacologico, indirizzare offerte, referenze, casella 130 Unione Pubblicità Udine.

CERCHIAMO operaie ed apprendisti sarto uomo. Rivolgersi A Davoli e F. Via G. Micciole 22.

LEZIONI

PROFESSORSA, legalmente abilitata da lezioni di Italiano, storia, geografia, filosofia, pedagogia. Rivolgersi Via Palladio 5, III piano.

FITTI

CAMERA ammobiliata, posizione centrale, affittasi. Rivolgersi casella 6 J. Unione Pubbl. Udine.

COMMERCIALI

VENDO Camion 18 CV Fiat seminuovo, prezzo base 11.000. Rivolgersi Via Gemona 17 A.

CEDESI avviata sartoria, suburbio città, rilevando mobiglio, poca merce insegnando taglio se giovane volontoso carriera. Rivolgersi 5 P. Unione Pubblicità Udine.

COMPERO ad alto prezzo bottiglia vuole tipo Champagne. Tobia Vincenzo e Figli, Viale Stazione - Palazzina Leskovic.

REGISTRATORE Cassa National come nuovo vendo metà prezzo. Tessera postale 3027 Udine.

GELSI per impianti presso l'Amministrazione Marchese Mangilli Savignano del Torre.

GELSI spianati, varie qualità, neri, si trovano in vendita presso la Ditta Sebastianutti Biondo e Isani Ferrario, in Adorcano (Trev. castino).

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZBRAN

1 per chirurgia - ginecologia - ostetricia

Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni.

UDINE - Via Cro. 31 - UDINE

AUTOMOBILISTI

Visitate le automobili

DIATTO

CERCANSI SUB-AGENTI IN PROVINCIA

GUIDO TRANI - Via della Prefettura, 9 - UDINE

DA

Angelo Massarutto

MANIFATTURE

LIQUIDAZIONE

di tutti gli articoli invernali ed estivi per chiusura del vecchio negozio.

LA MASSIMA CONVENIENZA D'ACQUISTI

MERCATOVECCHIO 1

Officina Elettromeccanica Friulana

UDINE - (Ex Off. Corio) - UDINE

OFFICINE E UFFICIO: Via Montebello 1 R (angolo Via Marsala) Telef. 4.54

REGAPITO: Via Savorgnana 9 int. 2

Indirizzo telegrafico: ELETTOMECCANICA - Udine

Impianti elettrici d'ogni specie - Macchine e materiale elettrico - Riparazioni - Lavori di meccanica leggera e pesante - Montaggi - Impianti Industriali completi - Costruzioni.

LA MONDIALE



Osramp

UNICI CONCESSIONARI PER UDINE E PROVINCIA

ANTONUCCI & D'EVA

FORNITURA ELETTRICA

Via Savorgnana, 7 - UDINE - (Telefono 3.67)

Pioggia e temperatura nello scorso anno

Notizie dall'Inghilterra dicono che durante il 1924 le precipitazioni atmosferiche nelle isole britanniche furono così abbondanti che al loro totale ha battuto il record del secolo in quelle regioni.

Tali eccezionali piogge hanno avuto la loro causa principale in una serie di cicloni che con insistenza insolita hanno battuto, in prevalenza

durante i mesi primaverili, le coste occidentali europee e, di quando in quando, hanno interessato anche le nostre regioni. Perciò spinti da curiosità abbiamo voluto rivolgerci al prof. Falbri, direttore dell'Osservatorio meteorologico dell'Istituto Tecnico, che gentilmente ci ha concesso i seguenti dati sul bilancio pluviometrico del 1924 nella nostra regione:

Table with 12 columns: ANNO 1924, gen, feb, mar, apr, mag, giu, lugl, agos, sett, ott, nov, dic, ANNO 1405,6

Generalmente, nelle nostre regioni le precipitazioni hanno superato la media, però senza che in nessun luogo siano stati raggiunti valori così eccezionali come sulle coste occidentali europee. Del resto l'eccedenza non è stata eccessivamente forte, giacché le precipitazioni annue in Friuli sono generalmente superiori ai 1000 millimetri, non avendosi avuto in questi ultimi tempi che il 1922 con precipitazioni infere-

riori a detto limite. Dallo specchio surriportato si può vedere come particolarmente abbondanti siano stati i mesi di gennaio, maggio e agosto; scarsissimo invece novembre, in cui la serie dei giorni asciutti fu interrotta da una lievissima precipitazione (mm. 1,6).

Table with 12 columns: 1924, gen, feb, mar, apr, mag, giu, lugl, agos, sett, ott, nov, dic, 1868-1907, 2,7, 4,33, 7,38, 12,34, 16,38, 20,55, 28,10, 32,24, 36,65, 38,98, 7,72, 4,7

I totali mensili delle temperature segnati nella prima riga dello specchio riguardano il 1924, misurate nel sunnominato Osservatorio; invece quelli della seconda riga sono stati calcolati dal periodo che va dal 1868 al 1907.

Abbiamo avuto un notevole abbassamento generale sul valore della media del quinquennio; in quanto ai mesi di settembre poi la temperatura si è mantenuta insolitamente alta, tanto da superare di una quantità assai leggera quella del precedente agosto.

Per l'abbellimento delle stazioni ferroviarie in Friuli

Leggiamo nei giornali che nella sede dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche di Roma si è riunito nei giorni scorsi il Comitato ordinatore del concorso per l'abbellimento delle stazioni ferroviarie, indetto dall'ENIT dal Touring Club Italiano e dalla Federazione dei Consorzi Agrari con l'appoggio e la collaborazione delle Ferrovie dello Stato.

PER LA SISTEMAZIONE DEI RIVOLI BIANCHI

Ieri mattina è stato firmato il contratto per l'appalto dei lavori di sistemazione del bacino Montano dei Rivoli Bianchi di Tolmezzo con la Ditta Nigris Dante fu Luca di Ampezzo, rimasta deliberataria dell'asta con un ribasso del 23 e 40 per cento sulla base di 587 mila lire.

Per la lotta contro l'accattonaggio

Quarto elenco dei contributi versati alla Congregazione di Carità per l'anno 1924: Ditta Luigi Spezzotti L. 120 - Hanno versato lire 100: Nimis cav. Aless., Romanelli e Somma, Tamburini fratelli, Burghart cav. Rodolfo Piuissi fratelli, Cassoni Cesare, Unione Pubblicità Italiana, Miani Olivio - lire 80: Ferriere ed Acciaierie di Udine: Farmacia Solero, Facci Luigi e Beltrame Benedetto, Impresa Barbeti e C., Forner Gio. - Lire 50: Carlini Ant., Giacotti Pietro-Linda, Mauri Pietro, Cosattini Vittore, Fiorito Federico, Querini monsignor Ermenegildo - Lire 40: Sandresen comm. Gio. Hoffmann comm. ing. Maurizio, Rea cav. Vitt., Moro Fabbrini, di Leonardo cav. Fortunato, Storti Renzo, famiglia Solero, Travaglini Ettore, Petri Pietro, Bortuzzo Umb.

PER LA LOTTA CONTRO L'ACCATTONAGGIO

Le ditte ed i privati che desiderano dare il loro contributo, possono rivolgersi alla Congregazione di Carità. Al sottoscrittore verrà consegnata apposita targhetta da applicarsi alla porta del negozio o dell'abitazione.

GLI AUMENTI NEL MESE DI GENNAIO

L'ufficio statistica della Camera di Commercio e Industria di Milano ha pubblicato il consueto studio statistico concernente i prezzi all'ingrosso nel mese di gennaio.

UNA BILANCIA POCO REGOLARE

Ieri mattina, il vigile urbano Giovanni Battistoni, di servizio in Piazza XX Settembre constatava che certa Corinna D'Agostini fu Antonio da Bressa di Camporomfo, pesava fagioli con una bilancia a braccia, mancante della rosetta d'arresto e con il perno d'acciaio sostituito da un'altro di rame, cosicchè con detta bilancia, della portata di 15 chilogrammi, quando pesava si verificava una differenza di 60 grammi sul braccio di kg. 5 e su quello di kg. 15, di 100 grammi; differenza che tornava a tutto vantaggio della D'Agostini.

ASSEMBLEA AMICI DELLA MUSICA

In una sala della Federazione Friulana Industria e Commercio (Piazza Duomo 1) domenica 15, ad ore 14, si raduna l'assemblea della Società Amici della Musica per discutere sui seguenti argomenti: 1. Relazione del Consiglio - 2. Bilanci e relazione dei lavori - 3. Modifica art. 9 dello Statuto per portare il numero dei consiglieri da 7 a 9 - 4. Nomina di 9 consiglieri - 5. Nomina di tre revisori - 6. Eventuali.

ASSEMBLEA COMMERCianti ed ESERCENTI

Alle ore 15 di oggi, nella propria sede (Piazza Duomo 1) assemblea generale dell'Assoc. Commerciali ed Esercenti. Gli articoli posti all'ordine del giorno sono di tale eccezionale importanza che tutti i soci sono impegnati ad intervenire per partecipare all'ampia discussione.

ASSEMBLEA AMICI DELLA MUSICA

In una sala della Federazione Friulana Industria e Commercio (Piazza Duomo 1) domenica 15, ad ore 14, si raduna l'assemblea della Società Amici della Musica per discutere sui seguenti argomenti: 1. Relazione del Consiglio - 2. Bilanci e relazione dei lavori - 3. Modifica art. 9 dello Statuto per portare il numero dei consiglieri da 7 a 9 - 4. Nomina di 9 consiglieri - 5. Nomina di tre revisori - 6. Eventuali.

ASSEMBLEA COMMERCianti ed ESERCENTI

Alle ore 15 di oggi, nella propria sede (Piazza Duomo 1) assemblea generale dell'Assoc. Commerciali ed Esercenti. Gli articoli posti all'ordine del giorno sono di tale eccezionale importanza che tutti i soci sono impegnati ad intervenire per partecipare all'ampia discussione.

Vita Sindacale

LO SCIOPERO DELLE FILANDE BANFI COMPOSTO. - Ieri sera nella Sede della Federazione, presente la Commissione degli operai scioperanti e il signor cav. Giacomo Ravasi direttore generale delle Filande è stato composto lo sciopero a queste condizioni proposte dal commissario straordinario e accettate dalle parti:

ASSEMBLEA COMMERCianti ed ESERCENTI

Alle ore 15 di oggi, nella propria sede (Piazza Duomo 1) assemblea generale dell'Assoc. Commerciali ed Esercenti. Gli articoli posti all'ordine del giorno sono di tale eccezionale importanza che tutti i soci sono impegnati ad intervenire per partecipare all'ampia discussione.

MANUTENZIONE DEI LAVORI DI DIFESA del torrente Judrio

A giorni sarà pure firmato il contratto con la Cooperativa Muratori ed affini «Savoia» di Gorizia, per i lavori di manutenzione delle difese del torrente Judrio. Detta Cooperativa rimase deliberataria con un ribasso del 12 per cento sulla base d'asta di 45.200 lire, in seguito a licitazione del 20 gennaio scorso.

ASSEMBLEA COMMERCianti ed ESERCENTI

Alle ore 15 di oggi, nella propria sede (Piazza Duomo 1) assemblea generale dell'Assoc. Commerciali ed Esercenti. Gli articoli posti all'ordine del giorno sono di tale eccezionale importanza che tutti i soci sono impegnati ad intervenire per partecipare all'ampia discussione.

PROGRAMMI della RADIO comunicati dal radio Club Udinese

ROMA (425 m.) Ore 20.30: Musica classica e opera. PARIGI P. T. T. (458 m.): La Fonetica e lo studio delle lingue straniere. FRANCOFORTE S. M. (470 m.) Ore 19.30: Corso d'Esperanto - Ore 20.30: Serata viennese. LONDRA (365 m.) Ore 20.30: Classici più conosciuti. ABBEEN (495 m.): Serata dedicata al compositore Purcell. Sabato 7 Febbraio PARIGI (1780 m.): Concerto organizzato dal giornale «Le Matin». PARIGI P. T. T. (458 m.): Serata artistica e letteraria alla Sorbona: «Les rivivances celtiques dans la France médiévale et moderne». CARDIFF (351 m.) e MANCHESTER (375 m.): Programmi dedicati a Dickens. BOURNEMOUTH (385 m.): «La leggenda dell'oro» del poema di T. Aguilov.

ASSEMBLEA COMMERCianti ed ESERCENTI

Alle ore 15 di oggi, nella propria sede (Piazza Duomo 1) assemblea generale dell'Assoc. Commerciali ed Esercenti. Gli articoli posti all'ordine del giorno sono di tale eccezionale importanza che tutti i soci sono impegnati ad intervenire per partecipare all'ampia discussione.

UTILE PER OGNI EVENIENZA

I viaggiatori si ricordino di portare una scatola di Unguento Foster. - Tagli, contusioni, piccole abrasioni possono capitare quanto meno si aspettano. Con l'Unguento Foster presso di voi, voi siete preparati a qualunque evenienza. - Ortaggio: N. 7.

LA PROLUZIONE DI PIETRO ORSI all'Università Popolare

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre storico Pietro Orsi terrà la prolusione al corso di storia che ha indetto l'Università Popolare Udinese. La presenza di questo oratore, che tutti conoscono attraverso i numerosi suoi libri, improntati ad un'alta imparzialità di giudizio e pur vivi dell'idea patriottica, concisi e rilevanti nella forma, sarà certamente apprezzata dagli udinesi che hanno potuto conoscere la storia in tutto la tragica, dolorosa, educativa sua realtà.

BENEFICENZA

Pro Orfani di Guerra Udinesi. - In morte della signora Anna Zoccolari Spezzotti: Roberto Lotti di Crodipolo lire 50, Luigi Rocco 10, co. Andrea Caratti di Paradiso 50, Leone Del Mestre 10, Alceo Del Mestre lire 10 - del sig. G. Cremazi: Luigi Rocco lire 5 - dell'avv. Cav. Giacomo Baschiera: co. Paolina Manin 10 - del sig. Clonfero: Luigi Pagavini 5 - del sig. Laerte Gentilini: Ditta Luigi Agnola e C. 5, Luigi Pagavini 5 - il sig. Grosso Antonio ha elargito come primo versamento lire 50 per il ricavato vendita 125 copie dell'«Anno alla Patria» (dedotte le spese di stampa, postali e di vendita).

PER LA LOTTA CONTRO L'ACCATTONAGGIO

Quarto elenco dei contributi versati alla Congregazione di Carità per l'anno 1924: Ditta Luigi Spezzotti L. 120 - Hanno versato lire 100: Nimis cav. Aless., Romanelli e Somma, Tamburini fratelli, Burghart cav. Rodolfo Piuissi fratelli, Cassoni Cesare, Unione Pubblicità Italiana, Miani Olivio - lire 80: Ferriere ed Acciaierie di Udine: Farmacia Solero, Facci Luigi e Beltrame Benedetto, Impresa Barbeti e C., Forner Gio. - Lire 50: Carlini Ant., Giacotti Pietro-Linda, Mauri Pietro, Cosattini Vittore, Fiorito Federico, Querini monsignor Ermenegildo - Lire 40: Sandresen comm. Gio. Hoffmann comm. ing. Maurizio, Rea cav. Vitt., Moro Fabbrini, di Leonardo cav. Fortunato, Storti Renzo, famiglia Solero, Travaglini Ettore, Petri Pietro, Bortuzzo Umb.

UNA BILANCIA POCO REGOLARE

Ieri mattina, il vigile urbano Giovanni Battistoni, di servizio in Piazza XX Settembre constatava che certa Corinna D'Agostini fu Antonio da Bressa di Camporomfo, pesava fagioli con una bilancia a braccia, mancante della rosetta d'arresto e con il perno d'acciaio sostituito da un'altro di rame, cosicchè con detta bilancia, della portata di 15 chilogrammi, quando pesava si verificava una differenza di 60 grammi sul braccio di kg. 5 e su quello di kg. 15, di 100 grammi; differenza che tornava a tutto vantaggio della D'Agostini.

UN ARRESTO

I carabinieri hanno tratto in arresto tale Antonio Zoratti d'anni 29, vagabondo, quale sospetto autore del furto di otto galline e di indumenti usati, avvenuto se-ro o sono in danno di certo Pietro Bulfonti.

SULLE SCALE....

Certi Pietro Driussi fu Luigi e Oliviero Bertoli fu G. B., furono sorpresi da un vigile urbano, verso le 17.30 di ieri, sulle scale d'accesso ad una abitazione di via Mazzini: Poiché i due non seppero dare esaurienti spiegazioni circa la loro presenza in quel luogo, il vigile li accompagnò dai carabinieri di servizio in via Mazzini; e questi li fermarono entrambi, in attesa di informazioni sul conto loro.

Cronaca delle disgrazie DISGRAZIA DI UN MOTOCICLISTA

Mentre ritornava da un viaggio in motocicletta, il fabbro Attilio Di Gaspero di Angelo, d'anni 29, abitante in via Spilimbergo, fu vittima di un incidente.

INFORTUNIO D'UN BAMBINO

Il piccolo Paolino Sinico d'anni 10, di Costantino, abitante in via dell'Ancona, ieri nel pomeriggio trastullandosi con alcuni coetanei, nei pressi dell'abitazione, accidentalmente cadeva a terra riportando una grave lesione alla gamba destra.

UTILE PER OGNI EVENIENZA

I viaggiatori si ricordino di portare una scatola di Unguento Foster. - Tagli, contusioni, piccole abrasioni possono capitare quanto meno si aspettano. Con l'Unguento Foster presso di voi, voi siete preparati a qualunque evenienza. - Ortaggio: N. 7.

PRO NATALE TUBERCOLOTTICI di GUERRA

Sindaco e componenti Comune di Andreis lire 42 - Raccolte dal Sindaco di Volzana lire 24 - Sindaco e componenti Comune di Lusevera 6 contributo sez. combattenti: 42 - Raccolte dal sindaco di Brazzano 33,50 - Personale Banda dei Friuli di Cividale: 20 - Tipografia Coop. di Pordenone 10 - Cooperativa Carnia Pontebba 20 - Patronato Scuola e Famiglia Udine 21 - Sindaco e compon. Comune di S. Martino Quisca 24 - Circolo Agric. S. Vito al Tagliariz 100 - Circolo Guardie di Finanza di Gorizia 50 - Essiccatoio Coop. S. Vito al Tagliariz 100 - Ditta Foghini, S. Giorgio Nog. 10 - Personale Banca Cattedolica, Osoppo: 35 - Coop. di Lavoro Es. Combattenti Osoppo 50 - Person. S. Vito al Tagliariz 116 - Sindaco di Rovereto in Piano, 5 - Raccolte dal sindaco di Pradamano, 43 - Società An. Cave del Predil e person. di Tarvisio 548 - Personale Uff. Ipoteca Udine, 10 - Ditta De Marco Gio. di Spilimbergo 25 - Fornaci di Villanova di Pordenone, 50 - Pinzani Gius. di Morbegliano, 10 - Sindaco di Raccalana, 10 - Dirett. e person. Banca dei Friuli di Gradisca, 110 - Ditta Natale Frova di Mortegliano, 20 - Direz. e pers. Banca Dep e Prestiti di Latisana 42 - Ditta Dri Franc e person., 75 - Dirett. e person. Banca Cattedolica, Tricesimo, 20 - Ditta Marziona Pietro e person, 42 - Console ed Ufficiali Comando Legione Tagliamento M.V.S.N. di Udine, 45 - Ditta Riccardo Cuttoni, 17,75 - Ditta Longega 100 - Ditta Natale Frova, 50 - Trattoria Ancora d'Oro, 14 - Ditta Agnoli G. e C. ed operai, 60 - Circolo Guardie Finanza, 20 - Garage Pietro Clocchiatti ed operai, 61 - Ditta Colvati ed operai 63 - Ditta Pietro Sandri, 10 - Ditta Broli Franc, e operai Fonderia, 30 - Ditta Battistella Eraldo 25 - Person. EF. SS. Deposito Locomotive, 155 - Raccolte dal Sindaco di Muzzana del Terguano, 260 - Sindaco e componenti il Comune di Torreano di Cividale, 60 - Comune di Paluzza, 25 - Ditta Stabile e Rocco di Udine 100 - Ditta Italo Ronzoni: 10 - Frigorifero dei Friuli, 50 - Ditta Alberghetti, 10 - Coop. Combatt. e personale 124,50 - Fratelli Masutti 10 - Filanda Pantarotto 50 - Ditta Spezzotti 50 - Person. Casa Secolare delle Zitate, 17 - Direz. e person. R. Poste e Telegrafi di Gorizia, 40 - Ditta Ventini Angelo e operai di S. Pietro al Natis, 24.

(Continua)

MERCATI DI UDINE

Cereali: Frumento da 190 a 200, granturco giallo da 120 a 128, granturco bianco da 122 a 126, cinghiano da 120 a 122, sorgorosso da 65 a 70, segala a 105. Poraggi: Fieno dell'alta prima qualità da 25 a 29, fieno della bassa prima qualità da 22 a 24, seconda qualità a 20, erba spagnola da 31 a 33, paglia da 22 a 24, strame scuro da 14 a 16. Combustibili: Legna faggio da 13 a 16 legna in sorte da 10 a 13, fascine da 13 a 15, carbone legna da 42 a 48. Frutta, verdura: Mele da 80 a 250, pere da 150 a 300, fichi secchi da 120 a 190 noci da 350 a 370, nocelle da 600 a 700, aranci da 80 a 120, limoni da 5 a 9 l'uno, mandarini da 200 a 280, susini da 500 a 600, arachidi da 400 a 440, castagne da 700 a 800, radici da 40 a 60, patate da 55 a 60, cipolla da 120 a 150, spinaci da 200 a 240, radicchio da 180 a 230 broccoli da 70 a 85, verze da 40 a 55, brovada da 30 a 40, cavalfiore a 1,50 l'uno, sedani da 100 a 120, cardi da 120 a 150, finocchi da 20 a 25 l'uno.

MERCATI DI IERI

BOVINI: Entrati: buoi prima 2, venduti nessuno; vacche ne entrarono 177 e ne furono vendute 55 a prezzi però più alti della media: da 1195 lire a 4500; giovenche entrate 24, vendute 7 da 1200 lire a 2500; vitelli entrarono 82, ne furono venduti oltre una trentina, a prezzi piuttosto alti: da 750 a 1450 lire. Ovini: animali esposti portati sul mercato, fu il solito, vendute però scarse; cavalli entrati 125, venduti 11 da 780 a 2470 lire; muli entrati 38, venduti 4 da 250 a 1600 lire; asini 6, venduti 2 da 290 a 480 lire.

PIRE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 9: Artegna, Azzano X Cordovado, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo - Martedì 10: Fagnana, Gradisca, Pastano di Pordenone - Mercoledì 11: Casarsa, Mortegliano - Giovedì 12: Udine, Gorizia, Sacile, Palmano - Venerdì 13: Udine - Sabato 14: Udine, Amaro, Chiussariore, Cividale, Clauzette, Pordenone, S. Lucia di Tolmino.

MALATTIE NERVOSE

Dott. CESARE BELLAVITIS Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale Microscopia Clinica Wassermann Ricevo ora 13-16 UDINE - Via Garibaldi 1 (P. Giacomelli)

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria

Dott. D. Damiani UDINE - Via della Posta N. 26 (Angolo Via Lovaria) TOLMEZZO - Piazza XX Settembre

Crema Marsala Depaul DELIZIOSO VINO - LIQORE - RICOSTITUENTE GRAN MARCA TRIESTINA - L'UNICA ORIGINALE! MARASCHINO BRAINOVICH MARCA ORIGINALE della DALMAZIA - Esistente fin dall'anno 1831. VERMOUTH - SCIROPPI SPECIALITÀ DELLE RIUNITE DISTILLERIE ATTILIO DE PAUL e SIMEONE BRAINOVICH - Trieste

HUGO GREFFENAU - AKTIENGESELLSCHAFT - FRANCOFORTE Impianti completi di molini d'ogni genere e potenzialità Installazioni di Silos Fornitura di tutte le macchine ed accessori relativi Laminato mod. DBV a 4 cilindri sovrapposti Ufficio di vendita per l'Estero: S. A. pour la Construction de Moulins à Bâle Rappresentanza per l'Italia: Ditta A. RICCI MILANO (17) - Via Metastasio, 3

GRANDE AVVENIMENTO ARTISTICO al CINEMA TEATRO MODERNO - Udine Venerdì 6 Sabato 7 e Domenica 8 Febbraio 1925 LEDA GYS nella sua ultima interpretazione "MIA MOGLIE S'È FIDANZATA," Ultima creazione comica-sentimentale in 4 atti della celebre casa Lombardo BIANCA STAR celebre stella del Varietà successo colossale VARIETÀ DAFRE CANTANTE MELODISTA NOVITÀ

MOBILI accuratamente lavorati si trovano Al Mobilificio A. CRIPPA VIA AQUILEIA 64 B. - UDINE - TELEFONO: 5.41 La più grandiosa assortita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di Camere da letto - sale da pranzo - salottini - cucine - mobili da studio comuni e di lusso A prezzi incredibilmente convenienti